

BILANCIO CONSUNTIVO 2023



TEATRO



MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente
Carlo Fuortes

Direttore Onorario a vita
Zubin Mehta

Direttore principale
Daniele Gatti

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Dario Nardella

Vice Presidente Vicario
Valdo Spini

Vice Presidente
Gennaro Galdo

Consiglieri
Cesara Buonamici
Antonella Giachetti
Stefano Lucchini
Sandro Rogari

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Roberto Benedetti

Componenti effettivi
Daniela Collesi
Giuseppe Signoriello



SOCI FONDATORI



SOCI PRIVATI



GUCCI



FERRAGAMO



SPONSOR DELLA STAGIONE E DEL FESTIVAL



maggiofiorentino.com

@maggiomusicale   

INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	5
Relazione artistica	13
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	18
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	19
Prospetti Stato Patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario	20
Nota integrativa	27
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse	51
Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 134/2017)	52
Accademia del Maggio Musicale Fiorentino	53
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	67
Relazione della Società di Revisione	76

TEATRO



MAGICO
MUSICALE
FIORENTINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE



L'esercizio 2023 si è sviluppato nell'ambito di una gestione commissariale¹ che ha dovuto confrontarsi con una situazione economica e finanziaria estremamente critica conseguente ai risultati riportati nell'esercizio 2022 chiuso con una perdita pari a 5.999.658 €, un indebitamento corrente rilevante nonostante l'utilizzo di parte del fondo ex L.234/2021² ed un patrimonio indisponibile negativo.

Tale situazione ha imposto l'adozione di misure straordinarie al fine di garantire la continuità della Fondazione.

Anche l'esercizio 2023, sulla base della programmazione dalla sovrintendenza precedente al commissariamento, prospettava una ulteriore perdita rilevante nonostante un primo assestamento di bilancio alla data del 30/01/2023 approvato dal Consiglio di Indirizzo che tuttavia è risultato inadeguato a fronteggiare il disequilibrio.

Detta previsione includeva un sensibile sovradimensionamento dei ricavi attesi previsti pari a 9,1 milioni di euro, rispetto ad una media nel biennio 2021-2022 pari a 4,8 milioni di euro e dei contributi da privati (6,1 milioni di euro).

La prima azione messa in campo dalla gestione commissariale è consistita in una rimodulazione della programmazione artistica al fine di contenere la dinamica di incremento delle perdite previste per l'anno 2023.

Tenuto conto che, al momento del commissariamento della Fondazione, la programmazione avviata con l'imminente avvio del Festival del Maggio Musicale Fiorentino non consentiva misure alternative se non la chiusura e la messa in cassa integrazione del personale, gli interventi di maggior rilievo messi in atto sono stati:

nell'ambito del Festival Maggio Musicale 2023:

- cancellazione della nuova produzione dell'opera "I maestri Cantori di Norimberga";
- sostituzione della nuova produzione di "Don Giovanni" con un allestimento a minor costo;
- anticipazione dell'allestimento di proprietà di "Falstaff", titolo già previsto in calendario per la stagione autunnale;
- rinegoziazione dei compensi di alcuni artisti.

mentre per la Programmazione dell'autunno 2023:

- cancellazione delle opere "Nozze di Figaro", "Così fan Tutte" e "Simon Boccanegra" e di 4 concerti;
- previsione di un'attività sostenibile al fine di onorare la *mission* della Fondazione ed offrire alla città una proposta musicale ed artistica di qualità, costituita da 8 concerti, un'opera (realizzata utilizzando mezzi produttivi di proprietà), un'opera per bambini e 8 concerti per le famiglie.

Inoltre, al fine di incoraggiare la presenza di pubblico in sala, in costante diminuzione nel corso degli ultimi anni, si è proceduto ad una revisione al ribasso dei prezzi dei biglietti elevati durante la precedente gestione.

La revisione della programmazione ha comportato un assestamento del bilancio preventivo alla data del 30/04/2023, con una previsione realistica dei ricavi ed una sensibile riduzione dei costi totali (produzione artistica e altri costi) rispetto al preventivo assestato al 30 gennaio 2023, pari a circa 4 milioni (da € 38.819.620 a € 34.879.400€).

Il drastico contenimento dei costi applicato non risultava tuttavia sufficiente a garantire l'equilibrio economico nel 2023 ne' tantomeno a generare le risorse necessarie per far fronte ai debiti accumulati soprattutto nel corso del 2022 da onorare a breve specie nei confronti di fornitori che, al 28 febbraio, ammontavano a oltre 4,2 milioni di euro.

Per evitare l'avvio di procedure di liquidazione e garantire la continuità aziendale si è imposta l'esigenza di reperire ulteriori risorse per il 2023, attraverso l'immissione di liquidità straordinaria o, in alternativa, la riduzione dei costi del personale; il fabbisogno è stato inizialmente quantificato in € 8.300.000 e successivamente definito in complessivi 7.600.000€³.

Con note del 12 e del 17 maggio 2023 veniva pertanto espressa al Ministro della Cultura, al Sindaco di Firenze, al Presidente della Regione Toscana ed ai Soci Privati, la necessità di un contributo straordinario evidenziando, come unica possibile alternativa al contributo stesso, l'interruzione di ogni attività del Teatro a partire dal 1° settembre e sino al 31.12.2023, con conseguente cancellazione di ogni spettacolo ed evento in programma ed attivazione della CIGS

¹ Con decreto n. 111 del 14 marzo 2023, a seguito dell'apertura del procedimento ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 367/96, il Ministro della Cultura ha nominato il dott. Onofrio Cutaia quale Commissario straordinario dal 15 marzo al 14 settembre, successivamente prorogato con decreto n. 288 dell'11 settembre 2023 per ulteriori sei mesi.

² Con decreto di assegnazione n. 343 del 19/9/2022 sono stati assegnati alla Fondazione fondi di ricapitalizzazione per 35.103.651€. Tali

fondi destinati alla dotazione dell'ente sono stati utilizzati come riportato nel relativo prospetto della presente relazione a pagina 11.

³ Tramite convenzione con il Comune di Firenze il MiC ha erogato un contributo straordinario per un importo pari a 2,1 milioni di euro, cui si sono aggiunti la Regione Toscana con 1,1 milioni di euro, il Comune di Firenze con 0,7 milioni di euro, Città Metropolitana con 1,5 milioni di euro, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con 1 milione di euro e Banca Intesa San Paolo con 1,2 milioni di euro.

(Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per le imprese in crisi) per il personale.

La mancata adozione di una delle due misure indicate, avrebbe quasi certamente comportato la proposta di liquidazione coatta amministrativa da parte del Commissario Straordinario, venendo meno i presupposti di continuità aziendale.

La quantificazione delle risorse necessarie per garantire la continuità aziendale e scongiurare la sospensione delle attività con un impatto imprevedibile sulla continuità produttiva della stessa Fondazione, è il risultato della predisposizione di un piano di risanamento e rilancio dell'attività della Fondazione sviluppato nei primi mesi del commissariamento. Il Piano conteneva le azioni da porre concretamente in essere per il raggiungimento, nel triennio 2023-2025, del risanamento della Fondazione e di un assetto artistico ed operativo in linea con la *mission* del Teatro compatibile con il perseguimento dell'equilibrio economico patrimoniale e finanziario a tutela della continuità aziendale nel lungo periodo.

Tale piano, analizzato preventivamente con la struttura Commissariale ex L.112/2013, è stato consegnato, illustrato e discusso nel corso dell'incontro convocato presso il Ministero della Cultura in data 25/07/2023.

La condivisione del Piano da parte di tutti i Soci Fondatori e Privati è stata condizione per la determinazione di corrispondere per l'anno 2023 contributi straordinari pari a 7,6 milioni di euro necessari per il risanamento.

Il Piano includeva anche la richiesta di ulteriori 2 milioni di euro per l'anno 2024 che non sono stati deliberati dai soci.

Il Piano triennale di risanamento ha trovato immediata attuazione dal momento della sua condivisione, dal punto di vista progettuale, economico e gestionale con l'impegno dei Soci all'erogazione dei contributi straordinari per il 2023 e successivamente con la corresponsione degli stessi.

Con l'approvazione del Piano e nel rispetto delle previsioni in esso formulate e del conseguente necessario rigore, si è programmata la stagione invernale 2023-

2024 e del Festival del Maggio 2024.

In conseguenza delle azioni esposte il bilancio consuntivo 2023 chiude con un utile netto pari a 7.418.342€ di fatto conservando pressoché integralmente il contributo straordinario ricevuto dai Soci.

Tale utile consente il totale reintegro del patrimonio indisponibile della Fondazione e di iniziare la costituzione di un patrimonio disponibile.

Il dato consuntivo dei ricavi tipici è in recupero rispetto al 2022 (+4,3%) all'interno il dato maggiormente significativo è rappresentato dalla crescita dei ricavi da biglietti e abbonamenti che passa da 2.716.035€ a 3.035.222€ con un incremento dell'11,7%.

Le alzate di sipario utili ai fini FNSV⁴ sono state pari a 99 rispetto alle 105 del 2022.

Nei prospetti (pag. 14 e ss.) sono riportati i ricavi ed i costi delle singole commesse (opere e concerti) dai quali emerge, rispetto all'esercizio precedente, un incremento delle percentuali di copertura dei ricavi rispetto ai costi variabili di ogni singola commessa⁵.

I contributi straordinari erogati dai Soci hanno consentito il riequilibrio della posizione finanziaria conseguendo l'azzeramento dei debiti correnti entro i primi mesi del 2024 mentre l'utilizzo di parte delle risorse ex L.234/2021 ha permesso l'estinzione dei debiti relativi alle transazioni fiscali con l'Agenzia delle Entrate per il periodo 2014-2017 (per complessivi 11.641.714€) riducendo il debito complessivo dai 50.490.660€ del 2022 a 32.150.532€ (- 36,3%)⁶.

Fra le conseguenze delle criticità attraversate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio le contribuzioni private e sponsorizzazioni, al netto dei versamenti straordinari effettuati da Fondazione CR Firenze e Banca Intesa San Paolo, hanno raggiunto i 2.263.920€ (-60% rispetto ai 5.612.808€⁷ del 2022).

L'attività delle tournée ha contribuito ai ricavi per 862.376€ a fronte di 325.000€ del 2022.

4 In base al comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19/5/2020 (anche per il 2024) sono stati confermati i criteri di riparto dell'ex FUS sulla base della media del triennio 2017-2019, il dato è pertanto riferito agli eventi utili al punteggio come da sistema precedentemente in vigore e comprende le opere per bambini e le attività svolte per il progetto Maggio Metropolitano con l'impiego degli organici del Teatro.

5 Il dato complessivo di ricavo lordo riportato nelle tabelle considera soltanto gli eventi principali della programmazione.

6 Nel corso del 2022 il debito operativo ha raggiunto limiti insostenibili già nel mese di settembre e solo con l'arrivo dei fondi ex art. 1 co.

360 della Legge 234/21 e sotto la diretta responsabilità dell'allora sovrintendenza, il relativo utilizzo ha scongiurato il rischio di insolvenza della Fondazione.

7 Occorre ricordare che nel 2022 i soci Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Allianz e Ferragamo hanno anticipato i loro contributi per complessive 1.050.000€, in tal modo la riduzione dei contributi effettivi è pari a 1.223.888€ attestando comunque la riduzione ad oltre il 27%.

Sul versante dei costi la revisione della programmazione ha comportato una sensibile riduzione dei costi totali passati da 42.122.518€ del 2022 a 34.981.919€ (-17%).

La risultante delle sopra esposte variazioni ha generato un EBITDA positivo pari a 7.267.636€ a fronte del dato 2022 che si era attestato a -5.793.133€.

Il risultato netto risente del saldo positivo della gestione finanziaria che ha visto proventi per 301.946€⁸ a fronte di interessi e oneri per 151.240€.

Il risultato è ovviamente riconducibile alla contribuzione straordinaria dei soci e rappresenta un *unicum*, la Fondazione infatti, pur nella necessaria generazione della liquidità utile al servizio del debito, non ha come noto finalità di lucro.

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio sul versante dei ricavi:

- incremento del valore della produzione pari a € 42.249.555€ (€ 36.329.385 nel 2022 +16,3%), risultante:
- da un aumento dell'11,7% dei ricavi netti delle vendite da biglietti e abbonamenti (pari a € 3.035.222 a fronte di 2.716.035 € del 2022),
- un incremento degli altri ricavi e proventi da € 960.049 € del 2022 a 1.555.176€ (+62%), in gran parte dovuto allo sviluppo dell'utilizzo degli spazi per eventi passati da € 708.508€ del 2022 a 1.261.438€
- un rilevante incremento dei contributi ministeriali in parte dovuto alla stabilizzazione di una quota aggiuntiva di FNSV pari a 8 milioni di euro che ha comportato un ulteriore erogazione alla Fondazione pari a € 624.500 e, soprattutto,

al contributo straordinario pari a 2,1 milioni di euro che attestano il contributo 2023 a complessivi 19.702.482€ (rispetto a 16.503.189 € del 2022). Fanno parte di tale voce il contributo FUS, pari a 15.513.611 €, il contributo relativo alla L. 388/00 pari a 145.472 €, le risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per 1.448.425 € per i debiti fiscali, la quota relativa all'assegnazione dei contributi ai sensi del DM 28/12/2022 (ristori costi energetici) per 494.974€ oltre, come ricordato, i 2.100.000€ del contributo straordinario.

- la crescita del contributo del Comune di Firenze e di Città Metropolitana (rispettivamente 5,2 e 2,9 milioni di euro) e della Regione Toscana passato a 4 milioni di euro (vedi nota 3)
- un deciso decremento dei contributi da privati passati da 5.612.808€ a 2.263.920 € a (vedi nota 7)

Sul versante dei costi:

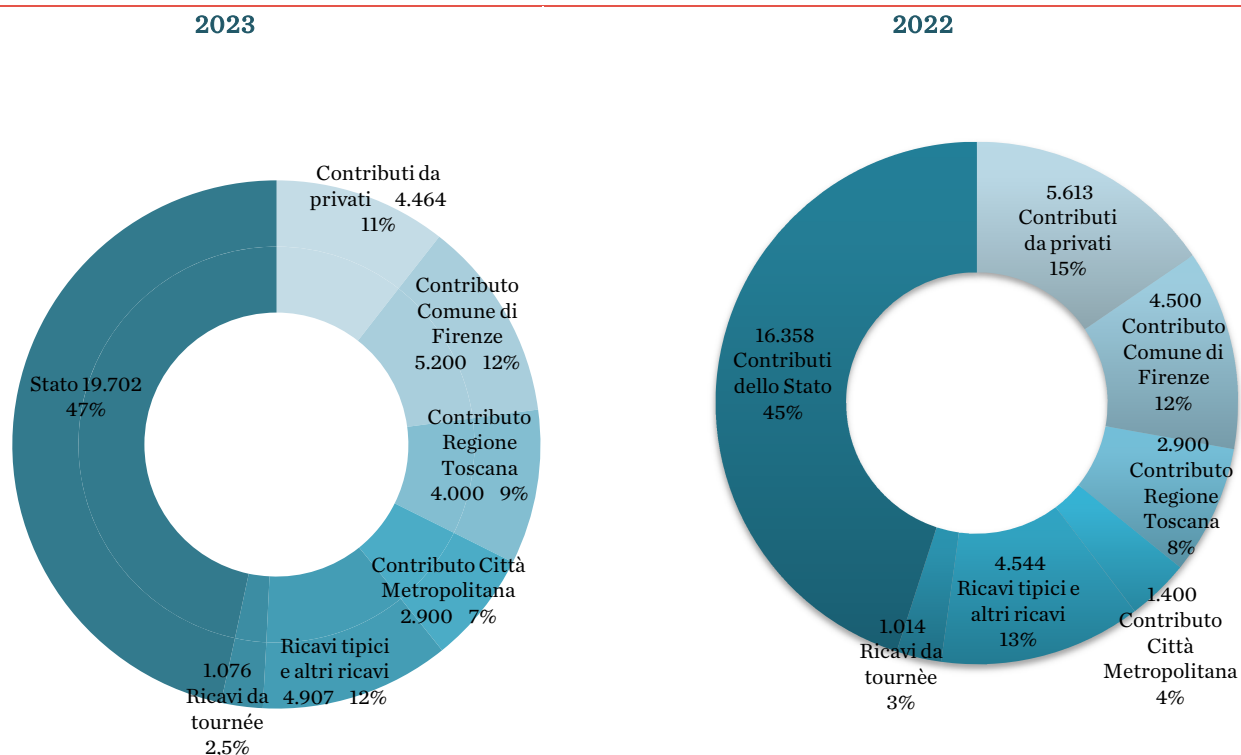
- un consistente decremento dei costi della produzione che passano da 42.122.518 € del 2022 a 34.981.919€ (-17%) all'interno dei quali si registra:
- una riduzione del 32,85% dei costi per servizi (da 15.083.464 € a 10.127.665€) all'interno dei quali si rileva il decremento del costo per scritture artistiche (-41% da 8.639.236 € a 5.091.865€),
- una lieve riduzione del costo del personale dai 21.591.675 € del 2022 a 21.235.314 €⁹.

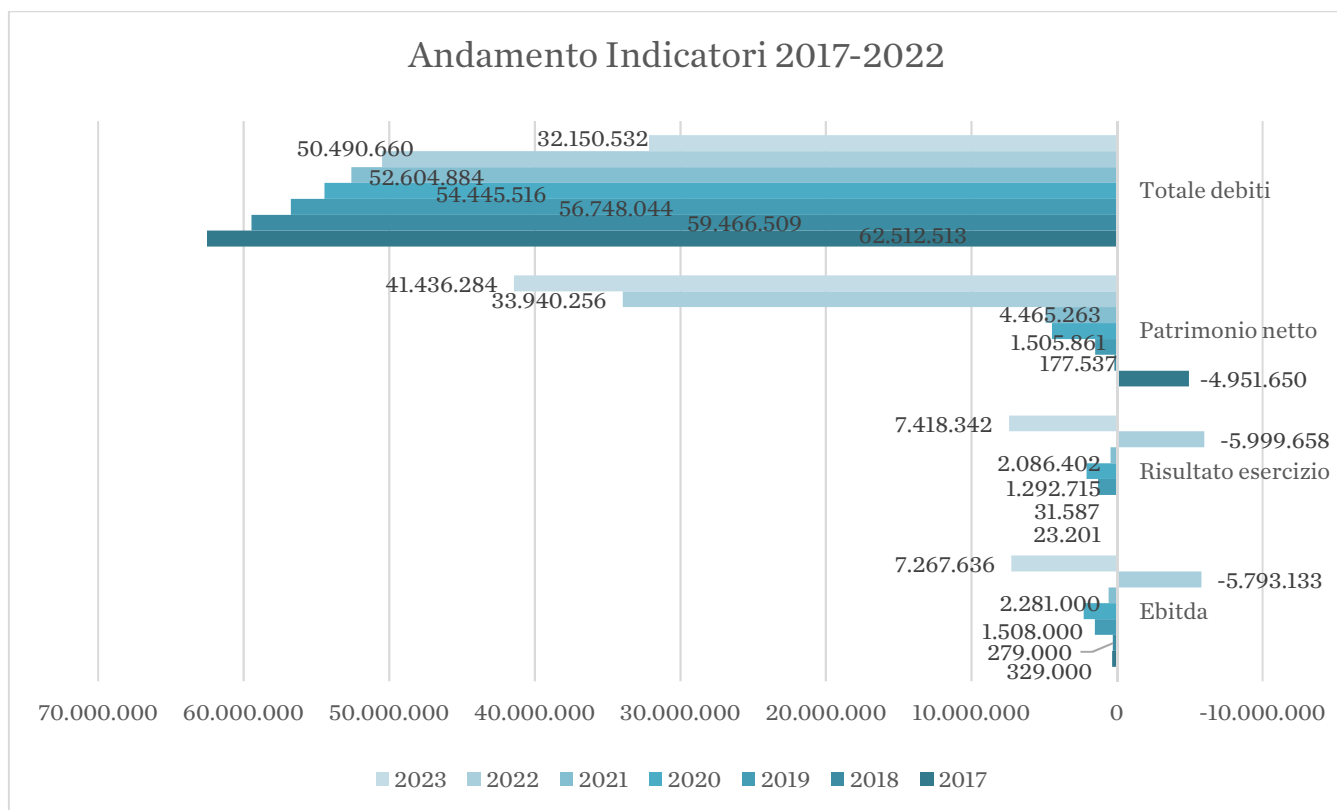
⁸ Il residuo della disponibilità liquida del Fondo ex Legge 234/2021 è stato investito in titoli (BOT a 12 mesi per 11 milioni di euro) e certificati a capitale garantito (per 500.000€) generando interessi attivi di competenza per la somma riportata a bilancio.

⁹ I dati dei due esercizi non sono confrontabili a seguito del rinnovo del CCNL del settore che, dopo circa 20 anni di mancati rinnovi, ha previsto *una tantum* di vacanza contrattuale per gli anni 2019-2022 che gravano sul costo di personale 2023 ed un incremento a regime di circa il 4% del monte retributivo.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2023	31/12/2022	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.392	4.210	182
Variazione rimanenze	36	32	4
Contributi in conto esercizio	36.266	31.110	5.156
Altri ricavi	1.555	960	595
Altri proventi	-	17	(-17)
Totale valore della produzione	42.249	36.329	5.920
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(492)	(1.411)	(919)
Costi per servizi	(10.128)	(15.083)	(4.955)
Costi per godimento di beni di terzi	(768)	(1.189)	(421)
Costi per il personale	(21.235)	(21.592)	(357)
Ammortamenti e svalutazioni	(582)	(2.244)	(1.662)
Accantonamenti per rischi	(1.000)	-	(1.000)
Oneri diversi di gestione	(777)	(603)	(174)
Totale costi della produzione	(34.982)	(42.122)	(7.140)
EBIT	7.268	(5.793)	13.061
Proventi e Oneri finanziari	150	(207)	358
EBT	7.418	(6.000)	13.418
Imposte	-	-	-
UTILE NETTO	7.418	(6.000)	13.418

Composizione Ricavi





COSTI OPERATIVI	31/12/2023	31/12/2022	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(492)	(1.411)	(919)
Costi per servizi	(10.128)	(15.083)	(4.955)
Costi per godimento di beni di terzi	(768)	(1.189)	(421)
Costi per il personale	(21.235)	(21.592)	(357)
Ammortamenti e svalutazioni	(582)	(2.244)	(1.662)
Accantonamenti per rischi	(1.000)	-	(1.000)
Oneri diversi di gestione	(777)	(603)	(174)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(34.982)	(42.122)	(7.140)

In particolare, analizzando le principali voci di costo si evidenzia:

- un decremento dei costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (che passano da 1.383.739€ del 2022 a 456.432€) dovuto prevalentemente alla riduzione della produzione artistica dei materiali per allestimenti,
- una sensibile riduzione dei costi per servizi (-32,85%),
- in merito al costo del personale, per quanto il confronto fra i due esercizi riporti una sostanziale invarianza, occorre precisare che in realtà i due dati non sono comparabili

dato che l'esercizio 2023 contiene una dotazione organica FTE sensibilmente inferiore (372) a quello dell'esercizio 2022 (394) nonché per la presenza di accantonamenti per il rinnovo del CCNL (235.749€ a copertura delle passività dell'una tantum CCNL per il periodo 2019-2021 e € 1.104.000 a copertura delle potenziali passività dell'una tantum CCNL per il periodo 2022-2024),

- una rilevante riduzione della voce ammortamenti e svalutazioni (da 2.244.381€ a 581.864€) conseguente all'eliminazione occorsa nell'esercizio 2022 degli allestimenti capitalizzati in precedenza.

NOTA SULL'UTILIZZO DEL FONDO EX LEGGE 234/2021

Come noto la Fondazione ha beneficiato di un importo pari a € 35.103.651,00 ex art. 1 co. 359-361 della Legge 234/2021 assegnato con DM di riparto n. 343 del 19/9/2022 erogati in due tranches, la prima nel mese di novembre 2022 e la seconda nel mese di maggio 2023. Tali risorse sono state espressamente destinate all'incremento del fondo di dotazione della Fondazione con conseguente costituzione di una riserva indisponibile. La pesante criticità finanziaria attraversata dalla Fondazione nell'esercizio 2022, che ha protratto i propri effetti anche nei primi mesi del 2023, ha indotto l'allora sovrintendenza pro tempore ad impiegare la liquidità anche per far fronte a costi di esercizio. Per tale motivo è in corso un procedimento penale a carico dell'ex sovrintendente per il quale la Fondazione resta in attesa del relativo esito.

Allo stato attuale, nell'udienza preliminare svoltasi davanti al GUP in data 30/5/2024, si sono costituiti in qualità di parte civile il MiC e la Fondazione, la prossima udienza è stata fissata nel prossimo mese di ottobre.

Come da rendiconto inviato dal Commissario alla struttura commissariale presso il MiC in data 19/6/2023, l'utilizzo delle risorse al 31/12/2023 risulta come di seguito riportato:

TOTALE FONDO	35.103.647,00 €
UTILIZZI	
132.390,71	Rata transazione fiscale 31/12/2022
637.948,38	Rata rimborso rata Bray 31/12/2022
1.956.232,70	Estinzione residuo transazione fiscale 2014-2015
9.441.898,09	Estinzione residuo transazione fiscale 2016-2017
219.737,20	pignoramento ex causa avv. Bechi (pagato)
422.929,28	causa avv. Bechi vincolato residuo
8.860.452,37	artisti e fornitori 2022
208.129,86	Quota investimenti non coperti da Fondi PNRR
23.386,98	quota investimento Luco di Mugello non coperto da finanziamento RT
RESIDUO	13.200.441,43 €
IMPIEGHI	
9.702.980,00	acquisto Bot
969.503,29	acquisto Bot
500.000,00	Fondo capitale garantito Unicredit
2.027.958,14	Cassa
13.200.441,43 €	

Gli impieghi in titoli sono appostati nella corrispondente voce all'attivo del Capitale circolante III .6 "Altri titoli", mentre la liquidità residua del fondo di dotazione è contenuta nelle disponibilità liquide.

Valutazione dell'Organo di Gestione

La Fondazione evidenzia un patrimonio netto disponibile di 1.436.284€ dopo aver ricostituito il patrimonio indisponibile, pari a 40 milioni di euro, eroso dalla perdita riportata nell'esercizio 2022, una posizione debitoria pari ad € 32.150.532 (€ 50.490.660 nel 2022 con una riduzione del 36,3%) costituita principalmente da € 25.101.714 di debiti finanziari (€ 27.388.182 nel 2022) verso lo Stato (Finanziamento ex L. Bray).

Il risultato di esercizio 2023 e la previsione assestata del 2024 che, ad oggi, prevede un risultato netto positivo per circa 400.000€ escludono pregiudizi per la continuità della Fondazione.

La situazione finanziaria, a seguito dell'intervento straordinario dei Soci presenta ampi margini di

sicurezza e consente il rispetto di tutti gli impegni assunti dalla Fondazione.

Obiettivo primario della gestione è rappresentato dallo sviluppo dei ricavi da biglietteria al fine di consentire una maggior sostenibilità di una programmazione artistica di alta qualità.

Rispetto al quadro sopra delineato l'equilibrio 2024 presuppone naturalmente l'invarianza dei livelli di contribuzione ordinaria da parte dei Soci Fondatori nella misura ante 2022.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato, pertanto, redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

RELAZIONE ARTISTICA

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per l'anno 2023 ha avuto due identità, una prima parte di calendario ereditata dalla gestione precedente ed una seconda riveduta secondo le condizioni date dal commissariamento.

I titoli principali presentati ad inizio anno e quelli del Festival del Maggio sono quelli confermati dal sovrintendente Pereira e legati al mito di Faust e Goethe.

Doktor Faust di Ferruccio Busoni e The Rake's Progress di Igor Stravinsky sono quindi un preciso percorso, si sono alternati con una ripresa de La Traviata e una Carmen di George Bizet, entrambe dirette dal M° Mehta.

Il progetto registico di Doktor Faust è di Davide Livermore e le scene di Giò Forma con i costumi di Mariana Fracasso. Direttore il M° Cornelius Meister che ha debuttato sul podio del Maggio Musicale Fiorentino con grande successo.

La produzione di Rake's Progress è stata affidata alla bacchetta del M° Daniele Gatti con la regia di Frederic Wake Walker, che è tornato dopo il successo di Romeo and Juliet dell'anno precedente e le scene e costumi di Anna Jones.

Nello stesso periodo si sono alternate alcune importanti proposte sinfoniche col M° Marc Albrecht che dirige di F. Liszt la Faust sinfonie, concerto che ha aperto la stagione, e successivamente il M° Ingo Metzmacher e la voce di Michèle Losier per Rückert Lieder di Gustav Mahler.

Non è mancata la proposta barocca che, attraverso l'esperienza e la guida del M° Federico Maria Sardelli, sta formando una nuova consapevolezza interpretativa all'interno dell'Orchestra del Maggio.

Il percorso ha previsto l'utilizzo degli strumenti originali (o copie di strumenti d'epoca) montati e accordati secondo le caratteristiche del repertorio affrontato.

Il concerto del 5 febbraio 2023 ha proseguito quindi quanto già concretizzato con l'opera Acis et Galatée, autentico successo della scorsa stagione, un programma sempre dedicato alla riscoperta di Giovanni Battista Lulli.

I direttori di casa si sono poi impegnati con due pianisti di eccezione, Zubin Mehta con Yefim Bronfman e il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Bela Bartok, Daniele Gatti con Rudolph Buchbinder e il concerto per pianoforte n.4 di L. v. Beethoven. Successivamente è toccato a Jessica Pratt, solista del concerto del M° Gatti del 10 marzo nella Cantata BWV 51 "Jauchzet Gott in allen Landen" di J. S. Bach, poi una produzione di Carmen diretta sempre dal M° Mehta.

Il M° Mehta ha presentato anche un programma con la sinfonia n.4 e il Te Deum di A. Bruckner, concerto che è stato replicato ad Orvieto, registrato e trasmesso da Rail per il tradizionale appuntamento del Venerdì Santo.

Prima di raccontare il programma del Festival del Maggio 2023, è importante segnalare le attività artistiche ed i progetti per i giovani che, anche nel 2023, sono stati proposti con continuità.

Nei primi mesi dell'anno sono state inaugurate due importanti nuove produzioni che sono fondamentali sia per costruire nuove relazioni e appassionare nuovo pubblico che per le collaborazioni con le scuole e le offerte per le famiglie.

La prima è una riduzione dell'opera L'Italiana in Algeri di G. Rossini, la preparazione del progetto è dell'esperto regista Grischa Asagaroff, le scene e costumi di Luigi Perego.

Gli interpreti, in collaborazione con L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, sono stati alcuni dei giovani più promettenti, autentiche eccellenze nel panorama vocale internazionale

L'altra proposta, sempre affidata ai giovani artisti dello YAP (Young Artist Program), riguarda una rivisitazione della Carmen di G. Bizet, in questo caso su progetto di Manu Lalli e Venti Lucenti, storici e inestimabili collaboratori del Teatro per i progetti di avvicinamento culturale.

Parallelamente ai titoli in cartellone, non sono mancate le partecipazioni nei maggiori festival in attività.

Infatti, il 2023 ha visti impegnati gli organici della Fondazione in molte attività fuori sede, a Tenerife e Las Palmas, ad Atene col M° Daniele Gatti, a Singapore col M° Zubin Mehta, il ritorno al Festival di Pentecoste di Salisburgo, sempre col M° Zubin Mehta, poi Lubiana, Bucarest per il Festival Enescu, infine Bangkok per un percorso internazionale di prestigio assoluto.

Il 2023 è stato l'anno del LXXXV Festival del Maggio Musicale Fiorentino appuntamento che, nonostante le urgenze che il commissariamento ha riconosciuto dopo i primi mesi di analisi economica, è stato comunque confermato come annunciato per confermare il legame con i lavoratori e con il pubblico del Maggio.

Si è aperto con un concerto del M° Daniele Gatti a cui è seguito un secondo concerto con la Sinfonia n. 2 di G. Mahler diretta dal M° Zubin Mehta nel giorno del suo compleanno.

È una produzione di Don Giovanni di W.A. Mozart a segnare l'inizio della proposta operistica, sul podio il M° Mehta che prosegue con la ripresa di Otello, progetto di Valerio Binasco riproposto dopo la limitata visibilità del periodo covid.

In questo periodo abbiamo avuto la presenza del M° Myung Whun Chung che, alla guida dell'Orchestra del Maggio, ha presentato la sua lettura delle sinfonie n. 2 e 3 di L.v. Beethoven.

L'opera per la chiusura del Festival è stata il Falstaff di G. Verdi nella ripresa dello spettacolo di Sven Erich Bechtolf, direttore Daniele Gatti e le voci di Michael Volle, Markus Werba e Matthew Swensen.

Poi, prima della pausa estiva, un ciclo di concerti con le sinfonie di Ciaikowski dirette dal M° Gatti e un concerto sinfonico corale diretto dal M° Carignani con i Carmina Burana di B. Orff.

La programmazione artistica del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per l'autunno 2023 è stata particolarmente importante per la ripresa della Fondazione. Il quadrimestre che conclude l'anno 2023 è stato dunque analizzato, filtrato e proposto secondo le condizioni indispensabili al recupero economico.

Fondamentale è stato ritrovare già da settembre la presenza dei maestri Daniele Gatti e Zubin Mehta, assoluti riferimenti per il percorso di sviluppo e miglioramento, insieme alla presentazione e riconferma anche di alcune giovani presenze ormai affermate nel panorama musicale nazionale ed internazionale.

Programmi sinfonici con proposte originali di assoluta qualità ma anche appuntamenti per i giovani e le famiglie, per un contatto divulgativo e di promozione culturale.

Ha aperto la stagione il M° Zubin Mehta con un primo concerto sinfonico corale dedicato a W.A. Mozart, con la presenza dei giovani talenti dell'Accademia, l'Orchestra e Coro del Maggio.

Il secondo concerto, sempre diretto dal M° Mehta, ha avuto la presenza del giovane vincitore del premio Paganini di Genova, il violinista Giuseppe Gibboni, con un programma questa volta tutto dedicato a F. Mendelssohn.

Per i concerti, il M° Daniele Gatti ha pensato una proposta unica, mai presentata in continuità, come l'integrale delle sinfonie di A. Honegger eseguite nello spazio di circa due mesi, da fine settembre ad inizio dicembre 2023.

Le 5 sinfonie sono state proposte in ordine cronologico e accompagnate ognuna da uno dei 5 concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

I solisti al pianoforte, tutti importanti artisti italiani di fama internazionale, hanno rappresentato un'occasione speciale anche per godere della qualità interpretativa raggiunta dalla scuola pianistica italiana.

Non è mancata ovviamente anche la proposta legata all'opera, con alcune produzioni di proprietà da poter recuperare e, per questo inizio stagione, è stata presentata *La Bohème*, un titolo pucciniano per omaggiare il grande compositore alla vigilia del centenario dalla scomparsa.

Anche nel rapporto con il progetto giovani, una bella proposta, sempre in collaborazione con L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e con il supporto di Venti Lucenti che sono storici e inesauribili collaboratori per i progetti di avvicinamento culturale.

La Piramide di luce, riduzione dall'opera *Il flauto magico*, quest'anno eseguita dall'Orchestra del Maggio che torna ad essere parte attiva in questo importante momento di contatto artistico-formativo, è stata proposta nello spazio principale del Teatro, la sala grande, così come avveniva negli anni dello storico Teatro Comunale.

Da ottobre a dicembre, con cadenza regolare e in alternanza con gli appuntamenti serali, è stato presentato un progetto per le famiglie e la conquista di nuovi giovani ascoltatori.

La domenica mattina per 8 appuntamenti totali, gli spettacoli del ciclo "C'è musica e musica" hanno avuto un successo e rappresenterà un nuovo riferimento per la divulgazione culturale e l'invito a teatro, in cui vi è stata la presenza di attori/narratori per l'introduzione e l'interpretazione dei brani, eseguiti dall'orchestra e dal coro guidati da giovani direttori d'orchestra, invitati anche con lo scopo di valutare e individuare possibili nuovi riferimenti per il futuro.

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incluso oneri)	COSTO ALLESTIMENTI E TRASPORTI	COSTRO PERSONALE AGGIUNTO	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI LORDI	BIGLIETTI A PAGAMENTO	ABBONATI	SPETTATORI PAGANTI	Media % copertura
Don Carlo	3	€ 486.802	€ 26.300	€ 3.540	€ 516.642	€ 208.312	3.800	105	3.905	40%
La finta semplice	4	€ 99.355	€ 15.533	€ 49.330	€ 164.218	€ 38.317	880	3	883	23%
Doktor Faust	4	€ 452.963	€ 219.590	€ 82.626	€ 755.179	€ 114.504	2.955	355	3.310	15%
La Traviata	5	€ 422.422	€ 105.660	€ 63.563	€ 591.645	€ 446.452	6.985	363	7.348	75%
The Rake's progress	5	€ 435.150	€ 95.612	€ 56.625	€ 587.387	€ 101.027	2.594	359	2.953	17%
Carmen	5	€ 493.224	€ 197.063	€ 102.276	€ 792.563	€ 444.718	7.156	363	7.519	56%
Don Giovanni	6	€ 429.184	€ 103.088	€ 73.512	€ 605.784	€ 295.031	8.093	-	8.093	49%
Otello	4	€ 304.382	€ 17.815	€ 11.252	€ 333.449	€ 236.047	5.749	714	6.463	71%
Falstaff	4	€ 311.856	€ 61.998	€ 28.010	€ 401.864	€ 102.036	3.366	-	3.366	25%
La Bohème	6	€ 222.552	€ 55.470	€ 84.448	€ 362.470	€ 327.458	9.179	-	9.179	90%
TOTALE	46	€ 3.657.890	€ 898.129	€ 555.182	€ 5.111.201	€ 2.313.902	50.757	2.262	53.019	46%

TITOLI E DATE CONCERTI		COSTO SCRITTURATI	COSTO ALLESTIMENTI E TRASPORTI	COSTO PERSONALE AGGIUNTO	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI LORDI	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONAMENTI	SPETTATORI PAGANTI	% coperta
Marc Albrecht	13/01/2023	14.002	-	16.585	30.587	18.274	256	245	501	59,7%
Ingo Metzmacher	21/01/2023	22.000	-	5.711	27.711	27.210	478	247	725	98,2%
Concerto Sinfonico Corale Sardelli	05/02/2023	15.370	7.060	21.744	44.174	15.616	622	-	622	35,4%
Zubin Mehta	18/02/2023	40.000	-	14.641	54.641	45.524	743	246	989	83,3%
Daniele Gatti	05/03/2023	38.000	600	3.473	42.073	37.009	1.223	251	1.474	88,0%
Orchestra Theresia/M° Giovanni Antonini	27/02/2023	4.434	-	6.919	11.353	2.786	127	-	127	24,5%
Daniele Gatti	10/03/2023	44.755	4.208	10.121	59.084	32.571	694	252	946	55,1%
Zubin Mehta	23/03/2023	38.500	1.180	8.808	48.488	31.190	494	253	747	64,3%
Daniel Barenboim	01/04/2023	27.200	-	9.915	37.115	70.967	1.688	3	1.691	191,2%
Daniele Gatti	22/04/2023	16.712	1.004	24.501	42.217	18.785	733	-	733	44,5%
Zubin Mehta	29/04/2023	27.000	-	18.053	45.053	29.360	808	409	1.217	65,2%
Myung Whun Chung	05/05/2023	26.175	-	12	26.187	28.062	808	-	808	107,2%
Daniele Gatti	10/05/2023	12.500	-	19.621	32.121	20.264	662	-	662	63,1%
Diego Ceretta	19/05/2023	11.005	1.905	-	12.910	22.294	806	-	806	172,7%
Zubin Mehta	25/05/2023	21.495	600	2.300	24.395	38.748	1.055	410	1.465	158,8%
Daniele Gatti	22/06/2023	12.500	-	8.487	20.987	23.295	758	-	758	111,0%
Daniele Gatti	28/06/2023	12.500	-	8.275	20.775	20.890	719	-	719	100,6%
Daniele Gatti	01/07/2023	12.500	-	2.555	15.055	31.139	941	-	941	206,8%
Concerto Sinfonico Corale M° Carignani	13/07/2023	9.398	3.000	7.025	19.423	19.251	892	-	892	99,1%

Zubin Mehta	13/09/2023	16.278	-	3.826	20.104	32.793	1.573	-	1.573	163,1%
Zubin Mehta	22/09/2023	17.188	-	2.259	19.446	18.011	550	-	550	92,6%
Zubin Mehta	23/09/2023	17.188		2.259	19.446	13.144	469	-	469	67,6%
Daniele Gatti	29/09/2023	17.814	2.370	5.299	25.483	18.424	586	-	586	72,3%
Daniele Gatti	30/09/2023	17.814	2.370	5.299	25.483	16.375	499	-	499	64,3%
Daniele Gatti	06/10/2023	18.562	1.737	3.267	23.566	19.002	549	-	549	80,6%
Daniele Gatti	07/10/2023	18.562	1.737	3.267	23.566	9.047	383	-	383	38,4%
Daniele Gatti	13/10/2023	19.961	2.244	1.358	23.563	18.682	637	-	637	79,3%
Daniele Gatti	14/10/2023	19.961	2.244	1.358	23.563	11.334	405	-	405	48,1%
Daniele Gatti	17/11/2023	22.372		4.246	26.618	25.739	766	-	766	96,7%
Daniele Gatti	18/11/2023	22.372	1.186	4.246	27.804	21.629	855	-	855	77,8%
Daniele Gatti	06/12/2023	22.549	1.837	4.352	28.738	20.799	680	-	680	72,4%
Daniele Gatti	07/12/2023	22.549	1.837	4.352	28.738	15.224	624	-	624	53,0%
Concerto di Natale	19/12/2023	2.055	1.500	-	3.555	18.141	1.026	-	1.026	510,3%
I 90 anni del Coro del Maggio	22/12/2023	3.110	3.416	4.042	10.568	18.790	743	-	743	177,8%
TOTALE	34	€ 664.380	€ 42.035	€ 238.175	€ 944.590	€ 810.369	24.852	2.316	27.168	86%

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

A seguito del Commissariamento della Fondazione decretato con atto n. 111 del 14 marzo 2023, il Commissario straordinario, in data 19/1/2024, ha trasmesso al MiC la propria relazione sull'attività svolta in cui si affermava come *“il compito relativo alla rimozione delle irregolarità riscontrate, al ripristino della regolarità gestionale della Fondazione ed alla promozione di soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali sia stato interamente assolto dalla figura commissariale e, considerati i risultati descritti ottenuti dalle azioni poste in essere, le condizioni che hanno portato al commissariamento della Fondazione siano venute meno”*.

Conseguentemente, in data 5 marzo 2024, si ricostituiva il Consiglio di Indirizzo che, come primo atto, ha sottoposto al Ministro il nominativo per la nomina del Sovrintendente incaricato con DM n. 125 del 25/3/2024.

All'indomani dell'insediamento si è proceduto all'assestamento del bilancio preventivo 2024 approvato dal Consiglio in data 23/5/2024.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali

Come ricordato il contributo dello Stato erogato attraverso il FUS è stato “stabilizzato” per gli anni 2020 e 2024 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020.

Resta l’incognita in merito all’esito dell’ispezione effettuata dal MEF RGS Ispettorato di finanza pubblica in data 15/5/2023 a seguito della quale è stata emessa apposita relazione contenente rilievi successivamente parzialmente riconfermati con nota del Ragioniere Generale dello Stato.

Nella relazione MEF, in relazione all’utilizzo del contributo ex L. 234/2021 avvenuto alla fine del 2022 fino al marzo 2023, è indicato il seguente passaggio:

“L’utilizzo del contributo per l’estinzione di debito pregresso, alla luce della normativa sopra richiamata, appare ammissibile. Di conseguenza residua una quota da destinare a fondo di dotazione della Fondazione pari ad euro 16.007.300,83 che è stato utilizzato dalla Fondazione, in termini di anticipazione di cassa, per il pagamento sia di stipendi del personale (circa 5.000.000 di euro), sia per artisti, forniture e servizi funzionali all’attività teatrale svolta. Tale importo pari a complessivi euro 8.695.786, dovrà essere opportunamente reintegrato.”

In merito all’utilizzo è in corso il procedimento 2023/8559 R.G.N.R. a carico dell’ex Sovrintendente per il quale la Fondazione, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 7 maggio 2024, ha deciso la costituzione di parte civile.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

L’approvazione della dotazione organica avvenuta con DM 212 del 17/5/2022, conseguente all’emanazione del D. Lgs. 59/2019, ha di fatto determinato la possibilità di procedere alle stabilizzazioni del personale a termine per i quali erano in corso contenziosi giudiziali e scongiurando la possibilità di gravare ulteriormente sulle casse della Fondazione per rivendicazioni risarcitorie e spese legali per le quali era stato previsto apposito accantonamento a fondo rischi.

Le stabilizzazioni del personale, sospese durante il periodo commissariale riprendono con la gestione ordinaria.

L’unico dato da rilevare è il contenzioso avviato per l’ottenimento del PAV (premio aziendale variabile) che

non è stato erogato per il 2022 in quanto il contratto integrativo aziendale ne prevede l’erogazione solo in presenza di pareggio di bilancio. Qualora l’esito del contenzioso fosse infausto per la Fondazione le relative somme sono state accantonate.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

Rischio di liquidità

Nel 2023 la gestione della tesoreria, ad esclusione del primo trimestre, è risultata sostenibile grazie alla contribuzione straordinaria dei Soci Fondatori e Privati. Come riportato in precedenza la situazione finanziaria della Fondazione offre ampi margini di solidità.

In tale contesto, tenuto conto che i finanziamenti dei soci fondatori assicurano la copertura dei costi fissi (personale e struttura), i ricavi (biglietteria, contributi e sponsorizzazioni) devono necessariamente coprire i costi di produzione assicurando un margine utile al servizio del debito residuo verso lo Stato.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	7.698.119
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.089.795	40.148.304
<i>Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili</i>	89.795	148.304
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.591	19.996
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	76.204	128.308
Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	23.457.976	22.645.928
1. Terreni e fabbricati	8.082.194	7.827.480
2. Impianti e macchinari	15.281	12.605
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.529.762	874.266
4. Altri beni	81.220	101.901
5. Patrimonio artistico	13.749.519	13.729.494
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	100.182
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.547.771	62.794.232
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	55.623	23.742
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	24.290	23.742
5. Acconti	-	-
6. Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita	31.333	-
II. Crediti	968.240	1.010.741
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	272.236	645.919
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	694.974	349.510
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	-	13.750
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.030	1.562
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.342.183	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-

4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	11.342.183	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	7.885.593	25.613.734
1. Depositi bancari e postali	7.884.218	25.611.253
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.375	2.481
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.251.639	26.648.217
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	43.182	101.198
I. Disagii di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
TOTALE ATTIVO	83.842.592	97.241.766

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2023	31/12/2022
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) a nuovo	-5.982.058	10.100
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.418.342	-5.999.658
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	1.436.284	-5.989.558
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.436.284	34.010.442
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	5.342.392	2.500.817
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	5.342.392	2.500.817
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	1.742.890	2.127.756
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.742.890	2.127.756
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	25.101.714	26.247.803
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.151.826	1.146.089
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	23.949.888	25.101.714
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	162.738	188.146
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	162.738	188.146
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7. Debiti verso fornitori	2.456.443	5.089.718
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.456.443	5.089.718
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	688.804	12.758.745
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	688.804	4.057.347
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	8.701.398
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	709.445	1.116.080
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	709.445	1.116.080
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
14. Altri debiti:	3.031.388	5.090.168
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.031.388	5.090.168
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	32.150.532	50.490.660
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	3.170.494	8.112.091
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.170.494	8.112.091
TOTALE PASSIVO	83.842.592	97.241.766

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2023	31/12/2022
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.392.026	4.209.535
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.951	32.479
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	37.821.578	32.087.371
a. Contributi in conto esercizio	36.266.402	31.110.506
b. Altri ricavi	1.555.176	960.049
c. Altri proventi	-	16.816
Totale valore della produzione (A)	42.249.555	36.329.385
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	456.432	1.383.739
7. Per servizi	10.127.665	15.083.464
8. Per godimento di beni di terzi	768.343	1.189.311
9. Per il personale	21.235.314	21.591.675
a. Salari e stipendi	16.186.161	16.238.221
b. Oneri sociali	4.181.456	4.273.962
c. Trattamento di fine rapporto	862.820	1.079.492
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	4.877	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	581.864	2.244.381
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.510	58.217
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	523.354	498.506
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	1.687.658
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.404	26.987
12. Accantonamenti per rischi	1.000.000	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	776.897	602.961
Totale costi della produzione (B)	34.981.919	42.122.518
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.267.636	-5.793.133
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impres controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	301.946	3
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-151.240	-206.528
Totale proventi e oneri finanziari (C)	150.706	-206.525
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-

d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.418.342	-5.999.658
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.418.342	-5.999.658

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario (€)	2023	2022
Disponibilità monetarie nette iniziali	25.613.734	2.180.337
Utile (perdita) dell'esercizio	7.418.342	-5.989.558
Interessi passivi/(interessi attivi)	150.706	206.525
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-16.816
Totale	7.569.048	-5.799.849
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.869.797	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	581.864	556.723
Svalutazione delle immobilizzazioni		1.687.658
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	31.314	175.722
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	-
Definizione agevolata cartelle	-	-
Sopravvenienza passiva		54.197
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	3.482.975	2.474.300
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	11.052.023	-3.325.549
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	-	-
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-31.881	-5.491
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	28.219	2.173.303
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	13.750	-8.903
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	532	5.698
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	-4.429.868	-122.376
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-12.069.941	-1.276.651
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	-694.230	425.182
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	58.016	71.926
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-4.941.597	240.626
Totale variazioni del capitale circolante netto	-22.067.000	1.503.314
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-11.014.977	-1.822.235
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-150.706	-206.525
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	-416.180	-414.712
(Utilizzo dei fondi)	-28.222	-126.405
Totale altre rettifiche	-595.108	-747.642
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-11.610.085	-2.569.877
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>		
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-1.428.085	-279.467
Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-11.342.183	
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	100.182	772
Prezzo di realizzo disinvestimenti		16.816
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-12.670.086	-261.879
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti		
Rimborso finanziamenti m/l	-1.146.089	-1.140.379
Conferimento soci fondatori	7.698.119	27.405.532
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.552.030	26.265.153

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-17.728.141	23.433.397
Disponibilità monetarie nette finali	7.885.593	25.613.734

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.276 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiC e in accordo con i relativi contratti di finanziamento, nonché delle somme vincolate a seguito di pignoramenti e della residua liquidità del Fondo ex Legge 234/2021 per € 2.027.958,14.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione – Sovrintendente).

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione, dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della nota MIC prot. 9339 del 4 novembre 2022.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2023 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2023 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione (Commissario straordinario)".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sasseti.

In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato in ragione mensile il diritto d'uso in euro 165.167 mensili, pari a euro 1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.

La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.

Tenendo conto della fruibilità illimitata nel tempo da parte della Fondazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività, in forza della norma sopra richiamata e della prassi generalmente applicata nel settore, il diritto d'uso non è stato assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" iscritto in bilancio alla voce "Altri beni", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati

nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. Il "*Patrimonio artistico*" è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

La pandemia da Covid-19, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica del teatro, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato in particolare per gli allestimenti e i costumi il cui riutilizzo non è più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento. Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi", che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni, in linea con il presunto originario periodo stimato di utilizzo, a partire dall'esercizio 2022 i relativi costi non sono stati più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai "Principi contabili n.15 – *Crediti* e n. 19 – *Debiti*" (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

Patrimonio

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24

dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce "*Patrimonio*" della Fondazione è stata esposta distinguendo il "*Patrimonio disponibile*" dal "*Patrimonio indisponibile*".

Il "Diritto d'uso degli immobili" è stato iscritto come singola e autonoma voce del "*Patrimonio indisponibile*".

Con l'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234 è stato istituito un fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche da allocare all'interno del patrimonio netto.

Le Fondazioni, come quella del Maggio Musicale Fiorentino, che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, presentavano sia una riserva indisponibile sia delle perdite d'esercizio portate a nuovo riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono state chiamate ad ottenere, da parte del Consiglio di Indirizzo, una delibera in ordine al rilascio di tale riserva indisponibile per un importo congruo alla copertura delle sopra indicate perdite d'esercizio. Una volta coperte le suddette perdite d'esercizio, la riserva indisponibile doveva essere incrementata di un importo pari al contributo ricevuto. All'interno del bilancio d'esercizio sono state costituite due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile. La prima sotto-voce accoglie l'iscrizione del valore del diritto d'uso del teatro mentre la seconda sotto-voce accoglie l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della

competenza temporale. In particolare i “Contributi ricevuti dagli enti pubblici” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione;

i “Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i “Ricavi derivanti dagli abbonamenti” incassati per l'intero in via anticipata sono riscotati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 13.591, è relativa alla consistenza di software applicativi e l'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato in particolare al rinnovo di licenze per l'utilizzo di pacchetti applicativi (31.12.2022 € 19.996).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” per un importo pari a € 76.204, è relativa a costi sostenuti nell'esercizio 2020 per lavori di adeguamento antincendio dei laboratori di scenografia della Fondazione (31.12.2022 € 128.308).

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso degli immobili

La voce “Diritto d'uso degli immobili” include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio

Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.

Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: “I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività”.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/22 può essere così dettagliata:

al	31.12.2023	31.12.2022
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
TOTALE	40.000.000	40.000.000

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto successivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

L'atto successivo alla concessione decorre dal 29 giugno 2021 e ha durata di cinque anni. Trascorso detto termine la concessione scadrà di diritto, senza necessità di preventiva disdetta, salvo la possibilità delle parti di concordare una nuova concessione.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

All'Amministrazione comunale farà carico la manutenzione straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi.

Nel corso del 2023 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2023	Fondo amm.to	Valore di bilancio 1/1/2023	Incr. per acquisizioni	Decr. Per alienaz.	Amm.to	Altre variazioni (eliminazione per obsol.)	Decremento fondo	Valore di bilancio 31/12/2023
Immobilizzazioni materiali	35.759.519	13.113.591	22.645.928	1.435.584	-100.182	-523.354	0	0	23.457.976
Terreni e fabbricati	9.911.687	2.084.207	7.827.480	508.313		-253.599	0	0	8.082.194
Impianti e macchinari	1.205.396	1.192.791	12.605	10.500	0	-7.824	0	0	15.281
Attrezzature industriali e commerciali	3.063.648	2.189.382	874.266	885.927		-230.431	0	0	1.529.762
Altri beni	7.749.112	7.647.211	101.901	10.819	0	-31.500	0	0	81.220
Patrimonio artistico	13.729.494	0	13.729.494	20.025	0	0	0	0	13.749.519
Immobilizzazion i in corso e acconti	100.182	0	100.182	0	-100.182	0	0	0	0

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2023 è come di seguito costituita:

- € 4.126.027 dal complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”;
- € 2.150.323 dalla porzione del magazzino presso Interporto di Prato. Il magazzino è stato acquistato (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell’attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di € 3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013. Il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto “indiretto” imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l’iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento. Nell’esercizio 2023 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile del fabbricato pari a € 72.000;
- € 345.761 dal complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato “Colonia Montepiano” conferito dal Comune di Firenze in data 29/10/2020 al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell’ambito del complessivo piano di risanamento;
- € 1.460.083 dal complesso immobiliare in Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come “Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello” conferito dalla Regione Toscana in data

14/12/2020. La Regione Toscana al fine di contribuire alla riqualificazione del complesso immobiliare dell’ex ospedale di Luco di Mugello, ha concesso un contributo straordinario dell’importo di euro 500.000 per l’anno 2020 a favore della Fondazione stessa liquidato nel mese di dicembre dello stesso esercizio che è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto “indiretto” imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l’iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per la messa in sicurezza del complesso immobiliare sono stati sostenuti complessivamente oneri per € 521.980 pertanto € 21.980 in più rispetto al contributo straordinario concesso dalla Regione Toscana e di questi costi sono stati patrimonializzati nell’esercizio 2021 € 8.085 e, nell’esercizio 2023, € 486.333. Nell’esercizio 2023 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota ammortizzabile degli oneri connessi al contributo straordinario per € 958.

Nel caso di vendita degli immobili trasferiti dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana con un prezzo pari al valore contabile, questo comporterebbe una tassazione di circa euro 53mila circa. Le imposte differite non sono state rilevate poiché si ritiene al momento remota tale possibilità.

La voce “Patrimonio artistico” è così composta:

Bozzetti	€ 7.059.731
Figurini	€ 6.689.788
TOTALE	€ 13.749.519

Al 31.12.2022 tale voce ammontava a € 13.729.494. Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento pari a € 20.025 è da attribuire a bozzetti e figurini relativi ad allestimenti di opere realizzati nell'esercizio 2023 per un importo pari a € 12.525 e dalla donazione del M° Nico Vascelari dell'opera realizzata per il Festival del Maggio Musicale Fiorentino LXXXV per un importo pari a € 7.500.

La valutazione dei bozzetti e figurini è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importante in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 15.281 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2022 era di € 12.605.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 1.529.762, include attrezzature, mobili, macchine ufficio e impianti telefonici al 31.12.2022 era di € 874.266.

Nell'esercizio 2023 la voce "Attrezzature" comprende altresì gli oneri sostenuti per il progetto sull'eco-efficienza degli impianti di illuminazione a servizio dei palcoscenici finanziato nell'ambito del PNRR. Il finanziamento è stato concesso con decreto di assegnazione del MIC n. 452 del 07/06/2022 e l'importo massimo è fissato all'80% dei costi ammissibili con un limite di spesa pari a € 650.000.

In data 22/12/2022 è stato liquidato dal MIC un anticipo sul finanziamento pari a € 65.000.

Il finanziamento PNRR è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Nell'esercizio 2023 è stato portato a Conto Economico, stornando il risconto passivo, la quota

ammortizzabile degli oneri connessi al finanziamento PNRR pari a € 13.635.

La voce "Altri beni" è così composta:

al	31.12.2023	31.12.2022
Strumenti musicali	54.744	61.254
Scene	26.476	40.647
Costumi		
	81.220	101.901

La pandemia da Covid-19, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alla dinamica del teatro, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato in particolare per gli allestimenti e i costumi il cui riutilizzo non è stato più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento. Gli "Allestimenti scenici" e i "Costumi", che fino all'esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio "Altri beni" e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni, in linea con il presunto originario periodo stimato di utilizzo, a partire dall'esercizio 2022 i relativi costi non sono stati più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Immobili	3,00%
Impianti termotecnici/elettrici	10,00%
Impianti proiezioni/sonori	19,00%
Attrezzature	15,50%
Mobili	12,00%
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00%
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00%
Strumenti musicali	19,00%
Costumi	33,34%
Scene	20,00%

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” che nell’esercizio 2022 era pari a € 100.182 e relativa a costi sostenuti negli esercizi 2021 e 2022 per la redazione del progetto esecutivo riguardante l’intervento di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione dell’ex Presidio Ospedaliero a Luco di Mugello nell’esercizio 2023 è venuta meno a seguito della chiusura dei lavori e della relativa patrimonializzazione delle spese finanziate dal contributo straordinario di € 500.000 concesso dalla Regione Toscana.

Per ulteriori chiarimenti in merito al contributo straordinario della Regione Toscana, si veda i commenti alle “Immobilizzazioni materiali” delle voci dell’attivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell’esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 24.289 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (31.12.22 € 23.742). Le rimanenze, a partire dal periodo d’imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall’art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell’attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita

Il valore di € 31.333 è relativo a immobili che la Fondazione ha ricevuto in donazione unitamente ad altre cinque fondazioni lirico-sinfoniche con testamento pubblico registrato in data 28 febbraio 2022. Le immobilizzazioni immateriali essendo destinate all’alienazione nel breve periodo sono state allocate tra le rimanenze con la contropartita di ricavo “Contributi da privati” e con il valore dell’atto di compromesso.

CREDITI

L’informazione concernente i crediti al di fuori dell’area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 645.919, tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso clienti	384.305	713.451
Crediti v/sostenitori		6.155
Crediti verso clienti per fatture da emettere	133.585	171.967
TOTALE	517.890	891.573
Fondo svalutazione vs clienti	-245.654	-245.654
TOTALE	272.236	645.919

La voce “Crediti verso clienti per fatture da emettere” comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da concessione di diritti di riprese radiotelevisive, da *merchandising*, da programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Crediti verso Fondatori

I “Crediti verso Fondatori” comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

Nell’esercizio 2023 i crediti verso Fondatori ammontano a € 694.974.

al	31.12.2023	31.12.2022
Città Metropolitana	200.000	
Comune di Firenze		194.510
Ferragamo Salavatore Italia S.P.A.		150.000
Ministero della Cultura	494.974	
Toscana Aeroporti S.p.A.		5.000
TOTALE	694.974	349.510
Fondo svalutazione	-	-
TOTALE	694.974	349.510

Il credito della Città Metropolitana di € 200.000 è relativo all’assegnazione del contributo integrativo

per la realizzazione del progetto straordinario “I 90 anni del Coro del Maggio Musicale Fiorentino” con concerto in data 22/12/23, le cui prove aperte sono state destinate ai comuni del territorio metropolitano; il contributo integrativo della Città Metropolitana è rientrato tra quelli straordinari oggetto del piano di risanamento predisposto all’avvio del commissariamento.

Il credito del Ministero della Cultura di € 494.974 liquidato con decreto n. 666 del 15/06/2023 riguarda l’assegnazione dei contributi ai sensi del DM 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante *Riparto delle risorse di cui all’articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziata per mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.*

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura a breve termine.

I crediti verso Fondatori sono stati tutti erogati nell’esercizio 2024.

Crediti tributari

L’esercizio 2023 non rileva crediti tributari contro i € 13.750 del 2022 che erano costituiti dal credito della dichiarazione IVA anno 2022 utilizzato in compensazione verticale nel mese di gennaio 2023.

Crediti verso Altri

La voce verso altri nell’esercizio 2023 risulta essere pari a € 1.030 (al 31.12.22 pari a € 1.562).

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine.

Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 404.380. (al 31/12/2022 € 404.380).

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell’esercizio 2023.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Al 31.12.2023 ammontano a € 11.342.183.

Altri titoli	Capitale	Interessi al 31/12/23	Totale
BOT scad 14 giu 2024	9.702.980	163.117	9.866.097
BOT scad 14 ott 2024	969.503	6.583	976.086
UC EP CP EURIBO TLX scad 31 ott 2025	500.000		500.000
	11.172.483	169.700	11.342.183

L’investimento in titoli è stato possibile realizzarlo utilizzando la quota rimanente del fondo di ricapitalizzazione ex L.234/21.

Nell’esercizio 2023 i BOT hanno prodotto interessi attivi per un valore di € 169.700 e ne produrranno circa € 157.816 nell’esercizio 2024.

I certificati UC EP CP EURIBO TLX sono qualificati come certificati a capitale protetto 100% e prevedono la corresponsione di Importi Aggiuntivi Condizionati che saranno corrisposti alle rispettive date di pagamento dell’importo aggiuntivo condizionato qualora, alle rispettive date di osservazione dell’importo aggiuntivo condizionato il valore di riferimento risulti superiore o uguale al livello di pagamento dell’importo aggiuntivo condizionato. Nelle prime date di osservazione 24/01 e 23/4/24 l’importo aggiuntivo condizionato corrisposto è stato pari a € 9.000.

Disponibilità liquide

Al 31.12.2023 ammontano a € 7.885.593¹⁰ e € 25.613.734 al 31.12.2022.

La voce è composta da:

al	31.12.2023	31.12.2022
Denaro e valori in cassa	1.375	2.481
Depositi bancari e postali	7.884.218	25.611.253
TOTALE	7.885.593	25.613.734

Le disponibilità liquidate alla data del 31/12/2023, rispetto all’esercizio 2022, risentono in particolare delle poste straordinarie relative al saldo delle risorse del fondo di dotazione di cui al comma 359 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n.234 per un importo pari a € 7.698.119, delle risorse erogate dai soci fondatori per

¹⁰ L’importo è al lordo di somme vincolate quali un’annualità di ammortamento del finanziamento ex Legge Bray per € 1.275.897, il residuo del

Fondo ex Legge 234/2021 per €646.820 e pignoramenti per € 431.829 che portano la liquidità effettivamente disponibile a € 5.531.047.

garantire la continuità aziendale a seguito del piano triennale di risanamento predisposto dal Commissario straordinario che ha trovato immediata attuazione dal momento della sua condivisione con i Soci avvenuta in data 25/7/23 per un importo pari a € 7.400.000, del pagamento effettuato per gli accordi integrativi degli atti di transazione fiscale nell'ambito del piano di risanamento ex legge n. 112/2013 periodo 2014-2015 per - € 1.956.333 e periodo 2016-2017 per - € 9.441.898, dell'investimento in titoli per - € 11.172.483, dall'assenza delle giacenze originate dall'operazione di factoring con oggetto la cessione pro soluto del credito vantato dalla Fondazione nei confronti del Comune di Firenze per il contributo 2023 - € 4.500.000 e da un significativo aumento del pagamento dei debiti pregressi e correnti verso fornitori-artisti per circa - € 5.000.000.

Nell'esercizio 2023 sono stati effettuati il pagamento della quindicesima e sedicesima rata relative al contratto di finanziamento stipulato con il MiC pari a € 201.241, della quattordicesima e quindicesima rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, della settima e ottava rata dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176) pari a € 80.338.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. / MIC, alle transazioni fiscali si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti tributari" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MICT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014) e del piano di risanamento 2016-2018, approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito UNICREDIT per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2023 è stato pari a € 1.275.896.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2023 sono indicati pari a € 43.182 (al 31.12.22

€ 101.198).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione per € 25.789, dal canone di affitto di quota parte del magazzino utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici per € 7.893, e da onorari artistici anticipati per € 9.500.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/22 era negativo per un importo pari a € 5.989.558.

Con l'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234 è stato istituito un fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche da allocare all'interno del patrimonio netto.

Le Fondazioni come quella del Maggio Musicale Fiorentino, che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, presentavano sia una riserva indisponibile sia delle perdite d'esercizio portate a nuovo riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono state chiamate ad ottenere, da parte del Consiglio di Indirizzo, una delibera in ordine al rilascio di tale riserva indisponibile per un importo congruo alla copertura delle sopra indicate perdite d'esercizio. Una volta coperte le suddette perdite d'esercizio, la riserva indisponibile doveva essere incrementata di un importo pari al contributo ricevuto.

All'interno del bilancio d'esercizio 2022 sono state costituite due distinte sotto-voci destinate ad accogliere i due diversi importi che costituiscono la riserva indisponibile. La prima sotto- voce accoglie l'iscrizione del valore del diritto d'uso del teatro mentre la seconda sotto-voce accoglie l'iscrizione del contributo assegnato per la ricapitalizzazione.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2021 con l'ingresso del fondo di dotazione L.234/2021:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2022	31/12/2021	
		Contributo	31/12/2021
		L.234/2021	
A. PATRIMONIO			
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-	12.856.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre riserve	-	-	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	10.100	-	-50.497.030
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-5.999.658	-	431.086
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	-5.989.558		-35.103.651
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349	40.000.000
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.010.442	40.000.000	4.896.349

Il Patrimonio netto dell'esercizio 2022 ha risentito della contabilizzazione del valore delle donazioni e dei ritrovamenti per l'importo di € 10.100.

L'utile esercizio 2023 è di € 7.418.342 e di conseguenza il patrimonio disponibile è positivo per € 1.436.284 e il patrimonio netto alla data del 31/12/23 è pari a € 41.436.284 come di seguito rappresentato:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2023	31/12/2022
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (perdite) a nuovo	-5.982.058	10.100
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.418.342	-5.999.658
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	1.436.284	-5.989.558
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	4.896.349	4.896.349
II. Riserva indisponibile per ricapitalizzazione ex art.1, c.359, L.234/2021	35.103.651	35.103.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.436.284	34.010.442

Il Patrimonio netto dell'esercizio 2023 risente della contabilizzazione del valore delle donazioni e dei ritrovamenti per l'importo di € 7.500.

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d'uso si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

Con l'avvio del Commissariamento, Decreto n.111 del 14 marzo 2023, tra le azioni immediate di contrasto del dissesto e pertanto oggetto del progetto di risanamento, si annovera quella della valutazione peritale su una vasta parte del materiale archivistico composto da documentazione già presente sia nell'Archivio Storico che nell'Archivio Musicale, oltre che su beni mobili di interesse storico di proprietà della Fondazione.

La ricognizione, l'analisi e la valutazione peritale del patrimonio archivistico e dei beni mobili di interesse storico di proprietà della Fondazione precedentemente non compresi nella relazione di stima giurata rilasciata il 28/07/1998 dal perito dott. Andrea Cetraro in base alla quale è stata definita la consistenza della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 1998 della nascente Fondazione, registra un valore complessivo per i seguenti beni raggruppati per macro voce pari a € 4.399.232:

1. Archivio storico	3.200.032
2. Archivio musicale	699.200
3. Beni mobili	500.000
	4.399.232

Nella voce di bilancio "Patrimonio netto" dell'esercizio 2023 non sono stati contabilizzati i valori della nuova valutazione peritale in quanto la Fondazione ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2023 il fondo rischi ammonta ad euro € 5.342.392 (al 31.12.2022 € 2.500.817).

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2022	€ 2.500.817
Accantonamenti	€ 2.869.797
Utilizzi	€ 28.222
Saldo al 31.12.2023	€ 5.342.392

Il Fondo rischi accoglie le passività potenziali che potrebbero sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte, di potenziali cause legali legate alla conversione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, a oneri per l'opposizione di un decreto ingiuntivo, alle passività legate alle modifiche di programmazione dell'esercizio 2023, a quelle correlate al Premio aziendale variabile "PAV" 2022 nonché i possibili oneri correlati al rinnovo del contratto collettivo nazionale con la definizione di una piattaforma transitoria, funzionale alla qualificazione di un assetto normativo innovativo per il settore.

Al riguardo si evidenzia che l'ultimo contratto collettivo sottoscritto nel settore delle Fondazioni lirico sinfoniche è stato siglato in data 01/06/2000, e poi rinnovato il 29/07/2003, e le parti stipulanti avevano previsto la data del 31/12/2005 quale scadenza per la parte normativa. Tuttavia, fattori esogeni non hanno reso possibile alcun rinnovo sino alla data del 30/11/2023.

In data 30/11/2023 presso gli uffici del Ministero della Cultura è stata sottoscritta l'ipotesi di intesa tra AN-FOLS e le organizzazioni sindacali. Il testo definitivo dell'ipotesi d'intesa che al momento della redazione di questa nota integrativa non è ancora stato "bollinato" dalla Corte dei Conti, prevede l'erogazione di un una tantum contrattuale per il periodo 01/01/2019-31/12/2021 e la programmazione di avvio per la stipula di un nuovo CCNL 2022/2024.

Il Fondo rischi accoglie infine, il fondo integrazione monetaria ex dipendenti.

Il Fondo rinnovo contratto CCNL e Integrativo

In data 30/11/2023 presso gli uffici del Ministero della Cultura è stata sottoscritta l'ipotesi di intesa tra AN-FOLS e le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale con la definizione di una piattaforma transitoria, funzionale alla qualificazione di un assetto normativo innovativo per il settore. L'ultimo contratto collettivo sottoscritto nel settore delle Fondazioni lirico sinfoniche è stato siglato in data 01/06/2000, e poi rinnovato il 29/07/2003, e le parti stipulanti avevano previsto la data del 31/12/2005 quale scadenza per la parte normativa. Tuttavia, fattori esogeni non hanno reso possibile alcun rinnovo sino alla data del 30/11/2023. Il testo definitivo dell'ipotesi d'intesa che al momento della redazione di questa nota integrativa non è ancora stato "bollinato" dalla Corte dei Conti, prevede l'erogazione di un una tantum contrattuale per il periodo 01/01/2019-31/12/2021 e la programmazione di avvio per la stipula di un nuovo CCNL 2022/2024.

Alla data del 31/12/2023 il Fondo rinnovo contratto CCNL e Integrativo è costituito per € 735.749 a copertura delle passività dell'una tantum CCNL per il periodo 2019-2021, per € 1.104.000 a copertura delle potenziali passività dell'una tantum CCNL per il periodo 2022-2024 e per € 1.000.000 a copertura del rinnovo del contratto integrativo la cui parte economica non è stata più riformata dal 07/01/2014.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2022	€ 2.127.756
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 31.315
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (417.856)
Anticipazioni ai dipendenti	€ 1.675

Saldo al 31.12.2023	€ 1.742.890
----------------------------	--------------------

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.23, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto pari a € 2.152.000.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 / 12 / 2023 pari a € 25.101.714 di cui €23.949.888 con scadenza superiore a cinque anni (al 31/12/2022 € 26.247.803).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 20.914.172 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 4.187.542, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013 e dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MICT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il MICT e dal 31/12/2016 per il MEF.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, Fondazione ha richiesto e ottenuto la liquidazione del saldo del

finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176).

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Anticipi da clienti

Al 31/12/2023 pari a € 162.738 (al 31/12/2022 € 188.146).

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2023, a € 2.456.443, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2022 erano pari a € 5.089.718.

Il decremento che si registra in questa voce pari a € 2.633.275 è legato in particolare alla disponibilità delle straordinarie risorse finanziarie che la Fondazione ha avuto nel secondo semestre dell'anno a seguito del piano triennale di risanamento del Commissario straordinario e che ha permesso di ridurre sensibilmente i debiti pregressi ed a ottemperare alle scadenze di quelli correnti.

La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Debiti tributari

Al 31.12.2023 pari a € 688.804 di cui € 2.291.205 con scadenza superiore a cinque anni (al 31.12.2022 € 12.758.745).

La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato, nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013, all'Agenzia delle Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, proposta che è

stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevedeva il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/2022 il debito ammontava a € 2.006.650.

A seguito della possibilità di estinguere il debito tributario utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234, in data 22 dicembre 2022 è stato perfezionato con l'Agenzia delle Entrate un accordo integrativo dell'atto di transazione fiscale per gli anni 2014 e 2015 che ha definito il pagamento a saldo in un'unica soluzione con scadenza 31/01/2023 del versamento integrale dell'importo ancora dovuto a titolo d'imposta pari a € 1.924.198 e delle relative sanzioni rideterminate nella misura dell'1,67% pari a € 32.134 e senza corresponsione di somme a titolo di interessi. Questo accordo ha generato per la Fondazione nell'esercizio 2022 una sopravvenienza attiva di € 50.317; alla data del 31/12/2023 il debito pertanto risulta estinto.

In data 18/04/19 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate una nuova proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, con oggetto le ritenute I.R.P.E.F. per gli anni 2016 e 2017 che viene accettata e formalizzata in data 26 settembre 2019 e il cui atto prevede un trattamento sanzionatorio in continuità con i precedenti accordi del 13 marzo 2015 e del 27 luglio 2016, ovvero con l'applicazione nella misura del 3,75% delle imposte non versate e pagamento della somma totale mediante un piano rateale che prevedeva n.22 versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/22, il debito ammontava a € 9.635.064.

A seguito della possibilità di estinguere il debito tributario utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234, in data 15 febbraio 2023 è stato perfezionato con l'Agenzia delle Entrate un accordo integrativo dell'atto di transazione fiscale per gli anni 2016 e 2017 che ha definito il pagamento a saldo in un'unica soluzione con scadenza 28/02/2023 del versamento integrale dell'importo ancora dovuto a titolo d'imposta pari a € 9.286.808 e delle relative sanzioni rideterminate nella misura dell'1,67% pari a € 155.090 e senza corresponsione di somme a titolo di interessi. Questo accordo ha generato per la Fondazione nell'esercizio 2023 una sopravvenienza attiva di € 193.166; alla data del 31/12/2023 il debito pertanto risulta estinto.

Il decremento della voce Debiti Tributari rispetto all'esercizio 2022 è pertanto legato alla chiusura delle transazioni fiscali e il valore che si registra alla data del 31/12/2023 di € 688.804 è attinente alle ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre i cui versamenti sono in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2024.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2023 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2023, a € 709.445 (€ 1.116.080 al 31/12/22).

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre, dal saldo del premio INAIL e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

Il decremento di questa voce per € 406.635 rispetto all'esercizio precedente è legato in particolare alla flessione del personale in servizio alla data del 31/12/2023 (2022 numero dipendenti in servizio 453- 2023 numero dipendenti in servizio 328) che ha comportato un minore versamento degli oneri previdenziali-assistenziali del mese di dicembre, ad una contrazione del lavoro subordinato (2022 FTE 394 – 2023 FTE 372) che ha implicato un minore versamento del premio annuale INAIL e ad un minore ammontare dei compensi corrisposti ai lavoratori autonomi nell'anno 2023 legato anche alla rimodulazione della programmazione artistica che ha condotto ad un minore versamento del premio annuale INAIL.

La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2023 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Altri debiti

Sono pari a € 3.031.388 contro € 5.090.168 al 31.12.2022. La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2023	31.12.2022
Debiti vs dipendenti per retrib. mese dicembre	870.425	1.051.600
Debiti vs dipendenti mensilità differite	986.668	1.023.385
Debiti vs dipendenti per ferie manurate e non godute	467.807	484.963
Debiti personale scritturato	678.940	2.475.532
Debiti diversi	27.548	54.688
TOTALE	3.031.388	5.090.168

I debiti verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre nell'esercizio 2023 registrano un decremento di € 181.175 legato in particolare alla flessione del personale in servizio alla data del 31/12/2023 (2022 numero dipendenti in servizio 453- 2023 numero dipendenti in servizio 328) dovuto alla rimodulazione della programmazione artistica che ha comportato la cancellazione di numerosi eventi.

I debiti verso i dipendenti per mensilità differite pari a € 986.668 risentono rispetto all'esercizio precedente (€ 1.023.385) di un decremento di € 36.717 dovuto in particolare alla flessione del numero delle FTE nell'esercizio 2023 (FTE 2023 372 - FTE 2022 394).

I debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute pari a € 467.807 risentono, rispetto all'esercizio precedente (€ 484.963), di un decremento poco significativo di € 17.156 legato all'ordinario annuale andamento della fruizione da parte del personale a tempo indeterminato di questi istituti contrattuali.

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2023, a € 678.940, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2022 erano pari a € 2.475.532.

Il decremento di questa posta di bilancio pari a € 1.796.592 evidenzia che, nonostante la sofferenza finanziaria in cui ha versato il teatro durante la prima metà dell'anno 2023, grazie all'avvio del commissariamento e l'attuazione del piano di risanamento che ha introdotto nuova liquidità nelle casse della Fondazione, nel secondo semestre è stato possibile fare fronte ai debiti di questa area azzerando quasi completamente il pregresso ottemperando contestualmente alle scadenze dei debiti correnti che si sono ridotti significativamente rispetto all'esercizio 2022 a seguito della rimodulazione della programmazione artistica.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.23, a € 27.548, tutti esigibili entro l'esercizio successivo; al 31.12.2022 € 54.688. La voce debiti diversi comprende in particolare quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2023	31.12.2022
Risconti per abbonamenti e biglietti	441.509	828.897
Risconto per erogazioni liberali	400	27.074
Risconto per sponsorizzazione	119.565	
Contributo Regione Toscana c/impianti	493.424	495.664
Contributo CIPE	2.039.211	2.183.211
Contributo Comune di Firenze		4.500.000
Contributo PNRR	51.365	65.000
Risconto per servizi diversi	25.020	84.245
TOTALE	3.170.494	8.184.091

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 441.509 (anno 2022 € 828.897) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2023 degli eventi programmati nell'anno 2024.

Il decremento della voce del risconto per abbonamenti e biglietti di € 387.388 è da ricondurre sia all'assenza della vendita effettuata negli esercizi 2020,2021 e 2022 delle manifestazioni rinviate in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 che sono state programmate nell'esercizio 2023 che dal ritardo nella vendita degli eventi del 2024, data inizio vendita 24/11/2023, il cui bilancio previsionale è stato adottato, prendendo le mosse dal Piano di risanamento, in data 18/12/2023.

Il risconto per sponsorizzazione € 119.565 è attinente al sostegno concesso da ENEL Italia SpA per il periodo contrattuale dal 20/11/2023 al 13/06/2024.

In merito al Contributo della Regione Toscana € 493.424 e a quello CIPE € 2.039.211 si rinvia a quanto illustrato nella Sezione Immobilizzazioni materiali.

Il contributo a valere sul PNRR per € 51.365 è relativo all'acconto ricevuto dal MIC per il progetto presentato in data 16/03/2022 per migliorare l'efficienza energetica del teatro; si rinvia a quanto illustrato nella Sezione Immobilizzazioni materiali.

Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-23 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 372.568 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 98.105.

Impegni e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono:

al	31.12.2023	31.12.2022
<i>Garanzie prestate</i>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi		-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	1.043.200	3.904.550
- Depositi e cauzioni presso terzi		-
	1.043.200	3.904.550
<i>Garanzie ricevute</i>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	664.312	688.122
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
- Beni regionali in c/ vendita		352.631
	664.312	1.040.753
TOTALE	1.707.512	4.945.303

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2024.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.392.026 (€ 4.209.535 al 31.12.22) e si riferiscono:

al	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi netti per la vendita	3.035.222	2.716.035
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie	40.000	73.400
Ricavi da pubblicazioni e programmi	61.753	75.180
Ricavi per manifestazioni fuori sede	214.000	689.168
Ricavi per tournée	862.376	325.000
Ricavi per sponsorizzazioni	177.435	344.753
Ricavi per incisioni/trasmissioni TV	-	-
Altri ricavi minori	32.443	32.443
Commissioni per pagamenti	-36.372	-45.777
Riclassifica sopravvenienze attive	5.169	
Riclassifica sopravvenienze passive		-667
TOTALE	4.392.026	4.209.535

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.035.222 da cui vanno detratte le commissioni (€ 36.372); non includono vendite relative alla stagione 2024 che ammontano a € 441.509 come evidenziato nei risconti passivi.

I ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti registrano anche i proventi, pari a € 14.997, relativi ad eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica per il recital G. Sokolov del 11/03/2023.

La voce proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti registra un incremento di € 319.187 legato in particolare all'incisiva azione di inversione di rotta impressa alla Fondazione dalla nuova programmazione artistica del Piano di risanamento che ha riavvicinato la città al suo Teatro lirico anche con una revisione al ribasso dei prezzi dei biglietti.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 40.000 rispetto all'esercizio precedente (€ 73.400 anno 2022) registrano un decremento pari a € 33.400 che in particolare è legato alla dinamica insostenibile della gestione dei primi sei mesi di attività che non ha permesso di sviluppare partnership strategiche tra attività commerciali o brand.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 61.753 (€ 75.180 al 31.12.22). Rispetto all'esercizio precedente questa voce di ricavi registra un leggero decremento di € 13.427 legato alla rimodulazione della programmazione artistica che ha ridotto il numero delle alzate di sipario.

I ricavi per manifestazioni fuori sede pari a € 214.000 (€ 689.168 al 31.12.22) che comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia sono stati realizzati grazie all'esecuzione del concerto diretto dal M° Daniele Gatti e l'orchestra del MMF a Udine il data 29/06/2023, al concerto di Pasqua diretto dal M° Zubin Mehta e l'orchestra e coro del MMF in data 24/03/2023, e dal concerto diretto dal M° Daniele Gatti e l'orchestra del MMF a Siena in data 19/07/2023.

I ricavi per tournée ammontano a € 862.376 (€ 325.000 al 31.12.22) e sono stati realizzati grazie all'esecuzione dei concerti diretti dal M° Ingo Metzmacher a Tenerife in data 26,27/01/2023, dal M° Daniele Gatti ad Atene 1, 2/3/2023, dal M° Zubin Mehta a Salisburgo in data 29/05/2023, dal M° Zubin Mehta a Bucarest in data 28,29/08/2023 e a Bangkok in data 02/09/2023.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 177.435 (€ 344.753 al 31.12.22) hanno subito nell'anno 2023 un decremento pari a € 167.318 legato in particolare alla rimodulazione della programmazione artistica che ha permesso di sviluppare questo tipo di attività commerciale prevalentemente nel secondo semestre dell'esercizio ed a un minore intervento di promozione, rispetto all'anno 2022, di ENEL Italia S.p.A che ha abbinato il loro brand a quello del teatro in occasione del concerto straordinario di celebrazione dei 90 anni del Coro del Maggio.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 35.951 (€ 32.479 al 31.12.22). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 35.951 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale al netto del fondo svalutazione contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni risente della rilevazione di una sopravvenienza attiva di € 5.169 legata in particolare al riparto delle risorse DM 21 marzo 2022 per l'istituzione di residenze in favore di artisti di nazionalità ucraina.

Contributi in conto esercizio € 36.266.402 (anno 2022 € 31.110.506).

Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori e Sostenitori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

al	31/12/2023	31/12/2022
Allianz Spa	-	225.000
Caurum s.r.l.	-	30.000
Centro di Firenze per la Moda Italiana	-	5.000
Chartouni Nabil	-	5.000
Città Metropolitana	2.900.000	1.400.000
Comune di Firenze	5.200.000	4.694.510
Confindustria Firenze	-	6.000
Eredità Montanari	147.146	0
Ferragamo Salvatore Italia Spa	50.000	350.000
Findomestic Banca Spa	10.000	10.000
Fondazione Cr Firenze	1.450.000	1.950.000
Freymond Caroline	20.000	20.000
Guccio Gucci Spa	104.000	104.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.180.443	1.174.595
Kuehne + Nagel Srl	-	650.000
Moretti Giorgio	-	8.000
Nuovo Pignone International s.r.l.	-	30.000
Officina Profumo Farmaceutica	50.000	270.000
Pitti Immagine S.R.L.	20.000	0
Publiacqua Spa	80.000	80.000
Pudel Monique	7.500	15.000
Regione Toscana	4.000.000	2.900.000
Rolando Benedick	-	20.000
Rolex Italia S.p.A.	-	50.000
Stato	19.702.482	16.503.189
Studio Legale Dossena-Wendt-Rosini-Fantini-Marinelli	10.000	8.200
Terna S.p.A.	-	20.000
Toscana Aeroporti Spa	100.000	5.000
Toscana Energia Spa	50.000	50.000
Trasferimenti corr. Agenzie Fiscali	-	137.394
Unicoop Scrl	100.000	100.000
Unipol Gruppo S.p.A.	-	50.000
Universita' Degli Studi Di Firenze	40.000	40.000
Verein Schweizer Freunde des Teatro MMF	-	66.177
Zurich Insurance Company LTD	-	70.000
Altri	44.831	63.442
Totale	36.266.402	31.110.507

Il contributo dello Stato, pari a € 19.702.482 comprende la quota FNSV 2023 per un importo pari a € 15.513.611, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 145.472, quella relativa alle risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.448.425, quella di € 494.974 relativa all'assegnazione dei contributi ai sensi del DM 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante *Riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziata per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e il sostegno straordinario alla manifestazione "Autunno 2023" nell'ambito del percorso di rilancio della Fondazione per € 2.100.000.

L'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2023 ad eccezione del contributo pari a € 494.974 di cui al DM 28/12/2022, n. 144 liquidato nell'esercizio 2024.

Al fine di garantire la continuità aziendale ed evitare l'avvio di procedure di liquidazione, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'immissione di liquidità straordinaria a sostegno della programmazione artistica.

I contributi straordinari sono stati oltre a quello già evidenziato in precedenza dello Stato per € 2.100.000, quello della Regione Toscana per € 1.100.000, quello del Comune di Firenze per € 700.000, quello della Città Metropolitana per € 1.500.000, e quelli dei soci privati Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 1.200.000 e Fondazione CR Firenze per € 1.000.000, per un totale di contributi straordinari pari a € 7.600.000.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 36.266.402, per quanto sopra esposto, registra un incremento di € 5.155.895 che è come di seguito rappresentato:

al	31/12/2023	31/12/2022	DELTA
Totale contributi da privati	2.263.920	5.612.808	-3.348.888
Privati	783.477	1.988.213	-1.204.736
Allianz S.p.A. *		150.000	-150.000
Ferragamo Salvatore Italia Spa	50.000	350.000	-300.000
Fondazione Cr Firenze	450.000	1.950.000	-1.500.000
Intesa Sanpaolo S.p.A. **	980.443	1.174.595	-194.152
Totale contributi Ope Legis	26.402.482	25.497.699	904.783
Stato ***	17.602.482	16.503.189	1.099.293
Regione Toscana	2.900.000	2.900.000	0
Comune di Firenze ****	4.500.000	4.694.510	-194.510
Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000	0
Contributi straordinari	7.600.000	7.600.000	
Stato	2.100.000		
Regione Toscana	1.100.000		
Comune di Firenze	700.000		
Città Metropolitana	1.500.000		
Fondazione Cr Firenze	1.000.000		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.200.000		
Totale	36.266.402	31.110.507	5.155.895

* L'esercizio 2023 risente dell'assenza del contributo annuale istituzionale di - € 75.000 anticipato con quello relativo all'anno 2024 nell'esercizio 2022.

** L'esercizio 2023 risente dell'assenza del contributo straordinario di - € 250.000 concesso a sostegno della programmazione 2022 ma anche dell'incremento del contributo annuale istituzionale di + € 55.848.

*** L'esercizio 2023 risente di contributi aggiuntivi per l'integrazione del FNSV per +€ 624.501, per il contributo energia per +€ 494.974 e un minore contributo salva debiti Legge 232/2016 - € 20.182

**** L'esercizio 2023 risente dell'assenza del contributo straordinario del Progetto Autunno 2022 per - € 194.152.

Inoltre l'esercizio 2023 risente dell'assenza di quote di contributi che sono stati anticipati nell'esercizio 2022 per sostenere la riapertura della "Sala Grande" del teatro, in particolare la società Allianz S.p.A. che ha anticipato la quota degli esercizi 2023 e 2024 di € 150.000, quella della società Ferragamo Salvatore Italia S.p.A. di € 150.000 e quella della Fondazione CR Firenze di € 800.000.

Pertanto, se le suddette erogazioni fossero state erogate nell'esercizio di competenza, il valore dei contributi da privati registrerebbe sempre un decremento ma nettamente inferiore rispetto a quello effettivamente rilevato nell'anno 2023 e più coerente con gli esercizi pregressi, come di seguito rappresentato:

al	31/12/2023	31/12/2022	DELTA
Totale contributi da privati	3.288.920	4.512.808	-1.223.888
Privati	783.477	1.988.213	-1.204.736
Allianz S.p.A. *	75.000		75.000
Ferragamo Salvatore Italia Spa	200.000	200.000	0
Fondazione Cr Firenze	1.250.000	1.150.000	100.000
Intesa Sanpaolo S.p.A. **	980.443	1.174.595	-194.152
Totale contributi Ope Legis	26.402.482	25.497.699	904.783
Stato ***	17.602.482	16.503.189	1.099.293
Regione Toscana	2.900.000	2.900.000	0
Comune di Firenze ****	4.500.000	4.694.510	-194.510
Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000	0
Contributi straordinari	7.600.000	7.600.000	
Stato	2.100.000		
Regione Toscana	1.100.000		
Comune di Firenze	700.000		
Città Metropolitana	1.500.000		
Fondazione Cr Firenze	1.000.000		
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.200.000		
Totale	37.291.402	30.010.507	7.280.895

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione (<https://maggiofiorentino.trasparenza.info>).

Gli "Altri ricavi" pari a € 1.555.176 (anno 2022 € 960.049) comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 18.528, i proventi bar per € 16.900, recupero costi per € 57.279, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 20.333, proventi noleggio materiale teatrale € 67.000, proventi per royalties € 25.823 relativi in particolare a diritti per contratti stipulati per la concessione di ripresa e trasmissione di opere per il teatro, proventi da eventi pari a € 1.261.438 relativa all'utilizzo degli spazi della sede di Piazzale Gui.

La voce "Altri ricavi" rispetto all'esercizio 2022 risente di un incremento di € 595.127 legato in particolare ai proventi da eventi che da € 708.508 dell'esercizio 2022 passano a € 1.261.438 dell'esercizio 2023, crescita quest'ultima incoraggiante e che evidenzia come questa attività sia una delle strategie ritenute per la Fondazione percorribili per il perseguimento di un equilibrio economico.

Inoltre la voce "Altri ricavi" registra anche il valore di € 87.875 relativo alla rilevazione con il metodo cosiddetto "indiretto" del contributo CIPE, del finanziamento PNNR e del contributo della Regione Toscana per la manutenzione straordinaria dell'immobile Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello che rinvia agli

esercizi successivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per ulteriori chiarimenti in merito a questa ultima componente di ricavo si veda il commento “Immobilizzazioni materiali” della voce dell’attivo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 456.432 (€ 1.383.739 nel 2022) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 352.280 (€ 982.606 esercizio precedente), di costumi per € 44.277 (€ 300.938 esercizio precedente).

Gli “Allestimenti scenici” e i “Costumi” di proprietà della Fondazione, che fino all’esercizio 2021 erano stati inseriti nella voce di bilancio “Altri beni” e che erano iscritti al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzati in un periodo di cinque/tre anni a partire dall’esercizio 2022, a seguito dei significativi cambiamenti d’uso verificatesi dalla pandemia da Covid-19, previsione di dismissioni, inutilizzo degli allestimenti e dei costumi, i relativi costi non sono più capitalizzati e pertanto rilevati interamente nel conto economico dell’esercizio nel quale sono sostenuti.

Il decremento dei costi degli allestimenti e dei costumi nell’esercizio 2023 rispetto all’anno precedente è legato in particolare alla rimodulazione della programmazione artistica a seguito dell’avvio del commissariamento che ha comportato come azione immediata di contrasto del dissesto la cancellazione, nell’ambito del Festival Maggio Musicale 2023 e nel programma dell’Autunno 2023, della nuova produzione dell’opera “I maestri Cantori di Norimberga”, sostituzione della nuova produzione di “Don Giovanni” con un allestimento a noleggio, e la cancellazione delle opere “Nozze di Figaro”, “Così fan tutte” e “Simon Boccanegra”.

Il rimanente importo, pari a € 59.875, è riferito in particolare all’acquisto di materiale di consumo e all’acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

La voce “Costi per acquisti di materie prime” risente della ri classifica per:

<u>ANNO 2023</u>	
Riclassifica sopravvenienze attive	6.819
Riclassifica sopravvenienze passiva	-
<u>ANNO 2022</u>	
Riclassifica sopravvenienze attive	1.647

Riclassifica sopravvenienze passiva

-

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono così costituiti:

al	31/12/2023	31/12/2022
Costi per gli scritturati	5.091.865	8.639.236
Servizi professionali	87.982	41.932
Compensi/indennità/rimborsi	60.124	64.135
Collegio Revisori dei Conti e ODV		
Canoni per utenze	771.454	1.412.887
Trasporti e facchinaggi	183.015	307.372
Pulizia locali	288.270	263.100
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	105.534	281.411
- Tournée	432.753	236.341
Premi assicurativi	126.825	115.823
Manutenzione locali e impianti	796.034	992.770
Sicurezza e Prevenzione	357.513	390.702
Ufficio Marketing e Fundraising	574.792	994.413
Oneri servizio tesoreria	17.970	22.476
Spese sanitarie	28.270	89.866
Compenso Sovrintendente	270.116	330.948
Spese rappresentanza	2.981	4.901
Rparazione strumenti musicali	31.682	24.850
Manutenzione macchina scenica	164.498	174.131
Commissioni operazione factor		85.500
Servizio accoglienza pubblico	269.163	266.335
Altri	466.712	381.844
Riclassifica sopravvenienze attive	-24.007	-69.580
Riclassifica sopravvenienze passive	24.119	32.071
TOTALE	10.127.665	15.083.464

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.091.865 contro € 8.639.236 del 2022. Il significativo decremento di questa voce pari a - € 3.547.371 è legato all’avvio del Commissariamento che ha implicato la rimodulazione della programmazione artistica con il conseguente necessario rigore.

La programmazione artistica dell’esercizio 2022 è stata contraddistinta da produzioni e numero di rappresentazioni di altissimo livello sia della lirica che della concertistica che ha comportato maggiori oneri in questo esercizio in particolare per gli onorari delle compagnie di canto delle opere e per i complessi ospiti.

La voce Servizi professionali è pari a € 87.982 contro € 41.932 del 2022 e comprende in particolare servizi legati al patrocinio legale e alle consulenze tecniche. Il costo

dei servizi professionali risente di un incremento pari a € 46.050 relativo in particolare all'affidamento di un incarico per sostenere il Commissario Straordinario negli aspetti di risanamento ed attenta gestione prospettica della Fondazione nel periodo commissariale.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 60.124 contro € 64.135 del 2022.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto "Norme in materia di contenimento della spesa pubblica" rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono

riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 771.454 contro € 1.412.887 del 2022.

Il decremento delle utenze pari a € 641.433 è legato in particolare alla rimodulazione della programmazione artistica a seguito dell'avvio della procedura commissariale che, con la cancellazione di quattro opere nell'ambito del Festival del Maggio Musicale e quattro concerti nell'ambito del programma dell'autunno, ha portato ad una significativa diminuzione dei consumi di luce e gas nonché all'intervenuta riduzione delle tariffe.

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 183.015 registra un decremento di € 119.357 rispetto a quella dell'esercizio 2022 pari a € 307.372 legato all'attività di produzione effettuata nell'esercizio che ha richiesto un minore utilizzo di questo servizio.

La voce Pulizia locali pari a € 288.270 contro € 263.100 dell'esercizio 2022. La voce registra un leggero incremento di € 25.170 legato ad una maggiore attività degli eventi.

La voce di spesa Attività in Italia pari a € 105.534 evidenzia come questo tipo di attività è realizzata con un sensibile margine economico (voce di ricavo pari a € 214.000). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce di spesa Tournée pari a € 432.753 evidenzia come la precedente, che questo tipo di attività è realizzata un ottimo margine (voce di ricavo pari a € 862.376). I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Premi assicurativi pari a € 126.825 contro € 115.823 dell'esercizio 2022. La voce registra un leggero scostamento rispetto all'esercizio precedente dovuto a maggiori coperture assicurative.

La voce Manutenzione locali e impianti pari € 796.034 registra un decremento di € 196.736 rispetto all'esercizio 2022 pari a € 992.770 legato in particolare all'assenza dei costi dei lavori di adeguamento degli impianti di riscaldamento del cantiere scenografico ed a quelli legati all'apertura dell'Auditorium intitolato al M°Zubin Mehta realizzati nell'esercizio 2022.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 357.513 contro € 390.702 del 2022. La voce registra un decremento di € 33.189 legato in particolare alla diminuzione della programmazione artistica che ha reso necessario un minore utilizzo obbligatorio dei servizi dei vigili del fuoco e di quello della vigilanza e portierato.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 574.792 contro € 994.413 del 2022 rileva un decremento di € 419.621 legato in particolare alla chiusura di un rapporto con una società che gestiva le campagne di marketing della Fondazione da integrare con il sistema di biglietteria, dalla internalizzazione del servizio cortesia e da significativi minori costi per attività collaterali e di pubblicità conseguenti alla riprogrammazione artistica a seguito dell'avvio della procedura commissariale.

Gli oneri per il servizio di tesoreria pari a € 17.970 contro € 22.476 del 2022 non rilevano significativi scostamenti. Il servizio tesoreria a partire dal 10/02/2021 è stato affidato ad un istituto di credito con la funzione di Cassiere per la gestione dei flussi finanziari ai sensi e con le modalità previste dalla normativa Siope+ alla quale le Fondazioni Lirico Sinfoniche hanno aderito dall'esercizio 2020 in virtù del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.188 del 12 agosto 2019.

Le spese sanitarie pari a € 28.270 contro € 89.866 del 2022 registrano un decremento di € 61.596 a causa dell'assenza nell'esercizio 2023 degli oneri legati all'aggiornamento dei protocolli sanitari per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV2.

Il compenso del Sovrintendente pari a € 270.116 contro € 330.948 del 2022 evidenzia un decremento di € 60.832 e comprende anche il compenso del Commissario Straordinario entrato in carica con Decreto n. 111 del 14 marzo 2023.

Il decremento di questa voce è legato in particolare all'intervallo temporale intercorso tra la cessazione del rapporto di lavoro del Sovrintendente avvenuta in data 28/02/2023 e quello dell'apertura della procedura di commissariamento avvenuta in data 14/03/2023 che ha comportato minori costi a carico del bilancio della Fondazione e all'assenza di oneri per l'accantonamento di ratei ferie non godute e di tredicesima con i relativi contributi a carico del teatro.

Il compenso del Sovrintendente/Commissario Straordinario è comprensivo dei costi del Trattamento di Fine Rapporto e degli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

Le spese di rappresentanza pari a € 2.981 contro € 4.901 del 2022. La voce non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La voce riparazione strumenti musicali pari a € 31.682 contro € 24.850 del 2022 non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. La voce è relativa a oneri per la riparazione di diversi strumenti danneggiati altrimenti inutilizzabili.

La voce manutenzione macchina scenica pari a € 164.498 contro € 174.131 del 2022 registra un decremento di € 9.633. Nell'esercizio 2023 la macchina scenica del teatro ha richiesto meno servizi tecnici per l'adeguamento alla normativa sui sistemi di protezione e sicurezza.

Le commissioni operazioni factoring nell'esercizio 2022 erano pari a € 85.500. L'operazione di factoring con oggetto il contributo del Comune di Firenze relativo all'anno 2023 è stata tutta impiegata nell'esercizio 2022 e grazie ai contributi straordinari ricevuti con l'avvio del piano di risanamento del Commissario Straordinario nell'esercizio 2023 non è stato necessario attivare un'operazione di factoring con oggetto il contributo 2024 del Comune di Firenze.

Le spese per il servizio accoglienza al pubblico che sono oneri per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale, sono pari a € 269.163 contro € 266.335 del 2022. La voce non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 466.712 contro € 381.844 del 2022 registra un incremento di 84.868 legato in particolare all'aumento degli oneri legati ai servizi di assistenza legale

+ € 47.819 e ai servizi di tecnici +€ 36.250.

Questa voce residuale comprende tra le poste più significative i costi per i canoni informatici, per l'incarico della società di certificazione, i servizi per smaltimento rifiuti, servizio elaborazione paghe e i servizi notarili.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 24.007 relative, in particolare all'attività di rinegoziazione di posizioni debitorie pregresse effettuata nell'ambito del piano di risanamento e che ha previsto la chiusura immediata delle stesse a fronte di uno stralcio del valore nominale del debito.

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 24.119 è relativa a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntale definizione è intervenuta nell'esercizio 2023.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti EY S.p.A pari a € 24.000.

Come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 14/01/2020 nell'esercizio 2020 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

al	31/12/2023	31/12/2022
Noleggio materiale teatrale	610.716	823.820
Diritti d'autore	108.732	63.642
Fitto teatri per attività decentrata		235.300
Fitto magazzini	44.383	41.330
Altri	14.270	23.207
Riclassifica sopravvenienze attive	-10.239	-
Riclassifica sopravvenienze passive	481	2.012
TOTALE	768.343	1.189.311

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente all'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale pari a € 610.716 contro € 823.820 del 2022 registra un decremento di € 213.104 legato in particolare alla rimodulazione della programmazione artistica a seguito dell'avvio della procedura commissariale, che ha previsto la cancellazione di quattro opere nell'ambito del Festival del Maggio Musicale e quattro concerti nell'ambito del programma dell'autunno.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 108.732 contro € 63.642 del 2022. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione SIAE.

I costi per fitto teatri attività decentrata sono stati nell'esercizio 2022 pari a € 235.300. Nell'esercizio 2023 la Fondazione non ha sostenuto oneri per tale voce.

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/23 pari a € 44.383 contro € 41.330 del 2022.

Il valore è relativo al contratto di affitto della porzione di capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi.

In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data 06/12/2018, per l'acquisto di una porzione di un Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione

dell'immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione il cui canone annuale pari a € 39.750 è congruo alla superficie residua e soggetto a un aggiornamento annuale a norma dell'articolo 32 della L.392/78 come modificato dal D.L. 07/02/85 n.12.

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2023 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2023	TOTALE 2022
Dirigenti / Contratti professionali	-	4,41	4,41	5,33
Quadri / Funzionari A e B	13,93	-	13,93	14,44
Impiegati amministrativi	20,62	7,67	28,29	31,47
Impiegati tecnici	46,44	3,62	50,06	47,86
Operai a tempo pieno	60,61	21,85	82,46	87,70
Operai a prestazione	-	3,36	3,36	4,29
Orchestra	90,10	15,54	105,64	110,94
Coro	62,96	12,83	75,79	79,53
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	6,60	1,82	8,42	10,06
Tersicorei	-	0,01	0,01	2,60
TOTALE	301,26	71,11	372,37	394,22

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI AL	31/12/2023	31/12/2022
Stipendi personale amministrativo fisso	1.233.982	1.124.800
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.032.782	1.174.400
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.473.211	4.478.777
Stipendi artisti Coro fissi	2.379.436	2.391.679
Stipendi Tercicorei fissi	0	0
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	427.508	409.049
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	384.479	560.766
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	393.202	437.527
Stipendi Tercicorei a tempo determinato	279	86.613
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	230.010	282.980
Stipendi Impiegati tecnici fissi	2.007.182	1.872.575
Stipendi Operai fissi	1.769.557	1.445.460
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	195.296	154.977
Stipendi Operai a tempo determinato	549.394	953.490
Mensa aziendale	444.954	434.965
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	-6.259	-2.141
Straordinari Prof. Orchestra	13.693	106.973
Straordinari Artisti del Coro	-5.224	103.504
Straordinari Maestri Collaboratori	-285	24
Straordinari Impiegati tecnici	6.727	10.477
Straordinari Operai	1539	1157
Indennità/rimborso spese missioni interno	31.412	83.962
Indennità/rimborso spese missioni estero	131.085	27.287
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parruccho	74.240	93.578
Prestazioni straordinarie personale a prestazione		
Altri costi del personale	2.265	3.813
	15.770.465	16.236.692
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	4.029.466	4.274.576
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	861.721	1.078.229
TOTALE	20.661.652	21.589.497
Patrimonializzazione Allestimenti		
Riclassifica sopravvenienze attive	-40.989	-1.724
Riclassifica sopravvenienze passive	614.651	3.902
TOTALE	21.235.314	21.591.675

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti tra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2023 pari a € 372.568 più contributi per € 98.105;
- 2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 195.678 più contributi per € 50.210;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2023 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 414.062 più contributi € 115.937 e definito nell'importo con determinazione del Sovrintendente n. 23 del 21/04/2022;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/23 pari a € 30.707 a cui si aggiungono contributi pari a € 82.548;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/23, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 157.101, a cui si aggiungono contributi pari a € 41.901.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2023, è di € 861.721; € 1.078.229 nel 2022.

Il costo del Personale dell'esercizio 2023, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive-passive è pari a € 20.661.652 e registra un decremento di € 927.845 rispetto all'esercizio precedente (€ 20.661.652 anno 2022) legato in particolare alle caratteristiche della programmazione artistica che a seguito dell'avvio del periodo commissariale, ha subito una rimodulazione rigorosa implicando l'assunzione di un numero di personale a tempo determinato minore rispetto allo scorso esercizio con il conseguente decremento anche di tutti gli istituti contrattuali legati all'attività produttiva (indennità turno, prestazioni speciali, maggiorazioni, etc.).

Inoltre l'esercizio 2023 risente dell'accantonamento dei costi per il rinnovo del CCNL pari a € 736.000 relativi al periodo 2023-2024.

La consistenza del personale FTE al 31/12/23 è pari a 372,37 contro le 394,22 dell'anno 2022.

La voce Costi per il personale 2023 risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 40.989 relative in particolare a poste di ratei del precedente esercizio risultate accantonate in eccesso all'atto della loro liquidazione e di sopravvenienze passive per € 614.651 relative in particolare all'accantonamento dell'*una tantum* per il rinnovo del CCNL periodo 2019/2021 e 2022.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Gli accantonamenti per rischi pari a € 1.000.000 sono a copertura del rinnovo del contratto integrativo la cui parte economica non è stata più riformata dal 07/01/2014.

Oneri diversi di gestione pari a € 776.897 (€ 602.961 nel 2022)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 134.307, l'I.M.U. per € 170.082, il tributo consorzio di bonifica per € 18.584, le quote associative pari a € 554.650 di cui € 535.000 a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino.

Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un incremento pari a € 173.936 legato in particolare all'assenza nell'esercizio 2023 dell'esenzione IMU prevista invece nell'esercizio 2022 a seguito dell'emergenza epidemiologica l'articolo 78 del DL 104/2020 convertito in Legge 126 del 13/10/2020 per un maggiore onere pari a € 148.629 ed all'aumento della quota associativa a favore dell'Accademia Maggio Musicale Fiorentino di € 75.000.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente della riclassifica della sopravvenienza attiva di € 193.166 legata in particolare alla rideterminazione delle sanzioni amministrative, senza corresponsione di somme a titolo di interessi, a seguito della possibilità di estinguere il debito tributario utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021, n.234, perfezionando con l'Agenzia delle Entrate in data 15 febbraio 2023 un accordo integrativo dell'atto di transazione fiscale per gli anni 2016 e 2017 e della riclassifica della sopravvenienza passiva di € 18.650 legata in particolare a quote associative di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari

Ammontano a € 150.706 (€ 206.528 nel 2022), sono costituiti in particolare dagli oneri finanziari relativi alle rate di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIC per € 129.808, da quelli verso fornitori per € 20.827, dalle perdite su cambi per € 604 e dagli interessi attivi sui titoli BOT e sulla giacenza di tesoreria per € 301.945.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2023.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione¹¹.

	COMPENSO (€)
Consiglio di Amministrazione	-
Sovrintendente	240.000
Commissario Straordinario	220.000
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	24.000

¹¹ Il sovrintendente è stato in carica fino al 28 febbraio 2023, dal 15 marzo 2023 è iniziata la gestione commissariale.

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	42.249.555 €
Contributi in conto patrimonio	0 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016, L. 145/2018 , DM 28/12/22 e risorse straordinarie Accordo MIC/Comune Firenze)	-19.702.482 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
<hr/>	
TOTALE A	22.547.073 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016, L. 145/2018 , DM 28/12/22 e risorse straordinarie Accordo MIC/Comune Firenze)	19.702.482 €
<hr/>	
TOTALE B	16.357.717 €
<hr/>	
RAPPORTO TOTALE A/B	1,38
<hr/>	

Il rapporto A/B incrementa (+ 0,16), rispetto a quello dell'esercizio 2022 (1,22).

Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 1134/2017)

	<u>anno 2023</u>	<u>anno 2022</u>	<u>anno 2021</u>
Valore della produzione	42.249.555	36.329.385	38.142.020
Ministero per i beni e le attività culturali	19.702.482	16.357.717	16.855.378
Regione Toscana	4.000.000	2.900.000	2.900.000
Comune di Firenze	5.200.000	4.500.000	4.500.000
Città Metropolitana	2.900.000	1.400.000	1.400.000
Totale trasferimenti pubblici	31.802.482	25.157.717	25.655.378
Incidenza trasferimenti pubblici/Valore della produzione	0,75	0,69	0,67

ACCADEMIA



MAGGIO
MUSICALE
FIORENTINO

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO



Accademia del Maggio Musicale Fiorentino

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE
(FI) Fondo di dotazione Euro 42.000 i.v.

Iscrizione Runts 22594

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al
31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – E.T.S. (di seguito **Accademia**), costituita in data 30/05/2002, è iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze al REA con numero FI – 659224 - Codice Fiscale 94092740482 - Partita IVA IT 05373550481.

L'Accademia è organismo formativo accreditato presso la Regione Toscana per la Formazione finanziata e per la Formazione riconosciuta (codice di accreditamento OF0175).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Accademia, centro internazionale di alta formazione dell'omonimo Teatro dell'opera di Firenze, è stata costituita con l'obiettivo di garantire la più accurata e prestigiosa preparazione professionale dei giovani talenti che intendono dedicarsi alle arti e ai mestieri del Teatro d'opera.

I corsi si rivolgono a giovani cantanti lirici, maestri collaboratori, direttori d'orchestra, scenografi realizzatori, costruttori ferro, costruttori legno, attrezzisti, macchinisti, tecnici audio/video, sarti teatrali, nonché a coloro che intendono acquisire e sviluppare competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione e gestione dello spettacolo.

I piani formativi mirano al conseguimento di capacità e competenze specialistiche e innovative, mantenendo al contempo uno stretto legame con la tradizione del teatro musicale. La proposta didattico-formativa si distingue per una forte integrazione tra la formazione d'aula e l'esperienza di lavoro sul campo (*learning by doing*), nonché per un'efficace interazione tra i vari profili professionali coinvolti.

All'attività d'aula e laboratoriale è fatta pertanto seguire una significativa esperienza di palcoscenico che, sotto la guida di artisti di rilievo internazionale, consente la

verifica dei risultati raggiunti e offre agli allievi l'opportunità di misurarsi con le complesse dinamiche di allestimento dell'opera lirica.

La qualità della proposta didattica è garantita da un corpo docente costituito da artisti di chiara fama e da professionisti esperti del settore.

Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino assicurano ai giovani in formazione un contesto di crescita professionale di massimo livello, nell'ambito del quale vivere quotidianamente l'esperienza teatrale e acquisire l'arte e i segreti del mestiere secondo la metodologia dell'apprendimento "a bottega".

Puntando proprio sulle nuove generazioni, l'Accademia si propone di valorizzare, tramandare e diffondere la ricca tradizione operistica italiana, che affonda le proprie origini in Firenze, patria del melodramma e della lingua universalmente riconosciuta come quella dell'opera lirica.

L'Accademia intende altresì dare continuità a quella fortunata esperienza che fu il "Centro lirico di avviamento", attivo presso lo stesso Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tra il 1937 e il 1950, nel quale si formarono alcuni tra i più celebri cantanti della storia della lirica, tra cui Fedora Barbieri, Ferruccio Tagliavini, Gino Bechi, Rolando Panerai, Franco Corelli, Gian Giacomo Guelfi e Paolo Washington.

Con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura musicale tra le nuove generazioni, l'Accademia ha inoltre dato vita al Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e alla relativa Scuola di canto corale per voci bianche.

Registro unico nazionale del terzo settore: sezione e regime fiscale applicato

Accademia ha ottenuto in data 15/11/2022 l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con numero di adozione 22594, Repertorio 41879. La precedente iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Regione Toscana, ottenuta il 29/7/2021 al numero 1156, risulta sospesa in vigore della sopra citata iscrizione al R.U.N.T.S.

All'Accademia si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore, nonché le norme del titolo II del TUIR, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, l'Accademia si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo alcune attività commerciali, esse

complessivamente sono minori delle attività di interesse generale svolte dall'ente con carattere di non commercialità.

Dalla qualifica di ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento; nello specifico, sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, i ricavi derivanti da attività diverse svolte con modalità commerciali.

Ai fini IRAP la base imponibile viene determinata separatamente per le due attività. Per l'attività istituzionale la base imponibile è pari all'ammontare delle retribuzioni, dei compensi per collaborazioni e dei compensi per prestazioni occasionali. Per l'attività commerciale la base imponibile è determinata secondo le regole previste per le imprese industriali, con alcune particolarità relative alla detrazione dei costi riferibili a entrambe le attività.

Sedi e attività svolte

La sede di Accademia è posta in Firenze (FI), Piazzale Vittorio Gui n. 1 CAP 50144, presso la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

ATTIVITÀ SVOLTE

Attività svolte nell'esercizio 2023

Superate ormai le residue criticità dovute alla pandemia del Coronavirus, a partire dall'esercizio 2023 l'Accademia ha ripreso a pieno regime la propria attività formativa, non solo sul fronte delle consuete professioni artistiche, ma anche su quello delle professioni tecniche teatrali, grazie a contributi regionali del PNRR acquisiti tramite vincita di specifici bandi pubblici.

Per quanto concerne la produzione artistica, se è pur vero che da un lato si è registrato un lieve minor impegno dei giovani artisti dello Young Artists Program in opere e concerti del Teatro del Maggio (ciò a causa della contrazione della produzione subita da quest'ultimo ai fini del risanamento economico del teatro medesimo), dall'altro si è rilevato un consistente incremento dell'attività concertistica propria dell'Accademia, con impegni anche di rilievo, tra i quali si citano: la tournée in Sud Africa commissionata dall'Ambasciata d'Italia a Pretoria per le Celebrazioni per la Festa della Repubblica Italiana; il Concerto lirico e il Concerto del Coro delle voci bianche in piazza della Signoria a Firenze per il Festival Nazionale Economia Civile 2023; la trilogia verdiana per Chigiana – International Festival & Summer Academy 2023 a Siena; il Concerto per Castell Classics 2023 a Palma di Maiorca; il Concerto per Punta Ala Music Fest 2023 a Punta Ala, Castiglione della Pescaia.

Sensibile anche l'incremento dei concerti a mercato offerti in occasione di eventi realizzati dai committenti presso il Teatro del Maggio, risultato raggiunto grazie alle sinergie e alla stretta collaborazione instaurata con

l'Ufficio Eventi del teatro. Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività realizzate.

FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE (Young Artists Program)

Corso perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici

Il percorso, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica, mira al perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché all'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Trattasi del progetto più rilevante tra quelli promossi dall'Accademia, per qualità artistica degli allievi, per l'elevata qualificazione del corpo docente e per la consistente partecipazione dei discenti alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio.

Al corso, che concettualmente si configura come una residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 19 allievi, provenienti da 8 diverse nazionalità: Corea del Sud, Italia, Messico, Russia, Spagna, Stati Uniti d'America, Sudafrica, Ucraina.

Dei suddetti 19 allievi:

n. 7 cantanti, provenienti dall'annualità precedente, hanno frequentato e concluso positivamente a ottobre 2023 il proprio percorso formativo;

n. 9 cantanti, provenienti dall'annualità precedente, sono stati ammessi alla loro seconda annualità, anno 2023-2024;

n. 3 nuovi cantanti sono stati ammessi alla prima loro annualità, anno 2023-2024.

Corso di perfezionamento e avviamento professionale per maestri collaboratori

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Al corso, concepito analogamente a quello dei cantanti lirici come residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 7 maestri collaboratori, provenienti da 4 diverse nazionalità: Cile, Georgia, Italia, Ucraina. Dei suddetti 7 allievi:

n. 1 maestro collaboratore, proveniente dall'annualità precedente, ha frequentato e concluso positivamente il proprio percorso formativo in giugno 2023;

n. 1 maestro collaboratore, proveniente dall'annualità precedente, ha sospeso temporaneamente il percorso per motivi familiari;

n. 5 maestri collaboratori, provenienti dall'annualità precedente, sono stati ammessi alla seconda annualità, anno 2023-2024.

L'attività di work-experience svolta dagli allievi ha consentito loro di entrare a contatto anche con realtà teatrali diverse da quella del Maggio, contribuendo a rafforzare la conoscenza di differenti sistemi produttivi e favorendo l'estensione delle relazioni interprofessionali, fondamentali per l'avvio e il consolidamento della carriera.

L'Accademia ha pertanto ampliato la rete delle proprie collaborazioni, stringendo rapporti con ulteriori istituzioni, tra cui la Fondazione Teatro Donizzetti di Bergamo, la Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari, l'Accademia Chigiana di Siena.

L'anno accademico 2023-2024, avviato a ottobre 2023 e il cui termine è fissato a ottobre 2024, prevede una concentrazione dell'attività didattica tra i mesi di ottobre 2023 e giugno 2024.

Grazie a uno specifico contributo ministeriale destinato alla realizzazione di residenze artistiche indirizzate esclusivamente a cittadini ucraini, l'Accademia ha potuto accogliere nell'ambito dello Young Artists Program 4 giovani artisti in più rispetto a quanti di norma previsti; per precisione, lo YAP è stato integrato con un pianista e 3 cantanti lirici ucraini.

L'Accademia ha potuto beneficiare del suddetto contributo tramite apposita Convenzione stipulata col socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Per quanto attiene alle partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti hanno potuto prendere parte a opere principali della stagione, concerti sinfonico-coral, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica, concerti lirici; precisamente, nel 2024 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani artisti dell'Accademia in:

11 produzioni operistiche, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati 60 ruoli, per un totale di 293 presenze in recite del Teatro;

20 concerti, per un totale di 91 presenze in spettacoli del Teatro;

una registrazione di un CD col basso Simone Alaimo, richiedente la partecipazione di 5 artisti dell'Accademia.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 389, contro le 405 dell'anno precedente.

In rispondenza alle linee di indirizzo date dal Consiglio direttivo, l'Accademia ha incentivato nel corso dell'esercizio la propria attività produttiva, realizzando con gli artisti dello YAP:

il "Trittico d'atti verdiani", da Rigoletto, La traviata, Falstaff, per l'Accademia Chigiana, per un totale di 40 presenze negli spettacoli proposti;

24 concerti, contro 17 dell'anno precedente, per complessive 194 presenze, contro 92 dell'anno precedente;

una registrazione video, finalizzata alla realizzazione di uno spot promozionale Audi, impegnando di 2 artisti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI TEATRALI

A seguito della vincita di due bandi pubblici della Regione Toscana, afferenti al "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR" e della conseguente assegnazione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento professionale (Upskilling) e di riqualificazione professionale (Reskilling), nel corso dell'anno sono stati realizzati i corsi tecnici sottoindicati:

Allestimento della scenografia (UC 950); Movimentazione della scenografia durante lo spettacolo (UC 952) – Percorso di aggiornamento professionale;

Trucco teatrale – Percorso di aggiornamento professionale;

Percorso Professionalizzante per la realizzazione di capi di scena – Corso di riqualificazione professionale.

In ottemperanza a quanto imposto dai Bandi, ai fini della realizzazione dei corsi è stata costituita una specifica Associazione Temporanea di Impresa tra enti accreditati. I partner di detta Associazione sono:

Ambiente impresa, società consortile a responsabilità limitata (capofila di progetto);

Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS;

Pegaso – Network, cooperativa sociale – onlus;

Coop.21, cooperativa sociale;

Proforma, società cooperativa impresa sociale;

Centro di formazione professionale Don Giulio Facibeni, società cooperativa sociale;

Scuola professionale edile e CPT di Firenze.

Considerati i solidi rapporti di collaborazione intessuti coi partner di progetto, è stata prevista sin d'ora la possibilità di affidare prossimamente all'Accademia del Maggio la realizzazione di ulteriori corsi tecnici imputati all'ATI.

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

Voci bianche dell'Accademia del Maggio

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;

Scuola di canto corale per voci bianche.

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

Il Coro di voci bianche è composto da circa 76 elementi, con età compresa tra i nove e i sedici anni; ai cantori è data l'opportunità di seguire un percorso formativo altamente qualificato, nonché di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti.

Nel 2023 il Coro ha preso parte a:

3 opere liriche del Teatro del Maggio (Carmen di Georges Bizet, Otello di Giuseppe Verdi e La Bohème di Giacomo Puccini);

6 concerti del Teatro del Maggio, di cui 2 rientranti nella stagione del teatro e 4 nell'ambito del progetto "Maggio Metropolitan";

1 concerto dell'Orchestra Regionale Toscana;

1 promosso dalla stessa Accademia, presso la Loggia dei Lanzi, piazza della Signoria, Firenze, per il Festival Nazionale Economia Civile 2023.

La Scuola di canto corale, avente per obiettivo principale quello di preparare gli allievi per il successivo ingresso nel Coro, conta una cinquantina di allievi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni. Il percorso formativo è strutturato su un biennio.

Anche agli allievi della Scuola è data la possibilità di prendere parte alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, non in veste di cantori, bensì di comparse. Tali esperienze mirano a sviluppare le capacità scenico-attoriali degli allievi e ad acquisire in modo graduale conoscenza e consapevolezza dei meccanismi produttivi teatrali.

I ruoli di Direttore del Coro di voci bianche e Responsabile della Scuola di canto corale per voci bianche sono stati affidati alla maestra Sara Matteucci.

Tutta qui la cantoria! – Festival delle voci bianche dei teatri d'opera

Per quanto concerne le attività di promozione e diffusione della cultura musicale, si segnala che l'Accademia ha vinto il Bando SIAE "Per chi crea 2023 – Live e promozione nazionale e Internazionale" con il progetto "Tutta qui la cantoria! Festival delle voci bianche dei teatri d'opera".

Il Festival, da realizzarsi nel 2024, avrà per protagonisti i cori di voci bianche delle seguenti Istituzioni musicali:

- Teatro Regio di Torino
- Accademia Teatro alla Scala
- Teatro Carlo Felice di Genova
- Teatro Comunale di Bologna
- Accademia del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Teatro dell'Opera di Roma
- Teatro di San Carlo di Napoli

La manifestazione si articolerà in tre giornate; per ciascuna data è prevista l'esibizione di due cori ospiti, al termine della quale tutti i cantori, insieme a quelli del Coro di voci bianche del Maggio, si uniranno in una grande performance corale finale, che vedrà l'esecuzione di un brano appositamente commissionato a Mauro Zuccante ispirato a temi pucciniani, in omaggio al compositore lucchese per il centenario della sua morte.

Ogni singolo coro è composto in media da 60 elementi, per un totale complessivo di circa 400 cantori partecipanti al Festival.

L'evento, unico nel suo genere e mai realizzato prima, avrà una risonanza a livello nazionale di significativo rilievo e rappresenterà una preziosa occasione per celebrare la diffusione della cultura musicale tra le nuove generazioni.

Progetto "Armonie di apprendimento: Il canto corale come strumento educativo"

Sempre in riferimento ai Bandi SIAE, l'Accademia ha aderito al progetto Armonie di apprendimento: Il canto corale come strumento educativo, con cui l'Istituto Comprensivo Calamandrei di Firenze ha vinto l'edizione "Per chi crea 2023 – Formazione e promozione culturale".

Il progetto, avviato nella fase preparatoria nel corrente anno, prevede:

la realizzazione di laboratori di canto corale presso l'Istituto Calamandrei; tali laboratori, da tenersi regolarmente con cadenza settimanale da gennaio a giugno 2024, saranno destinati a 250 studenti dell'Istituto;

un concerto finale degli allievi dell'Istituto Calamandrei presso il Teatro del Maggio;

la partecipazione degli allievi a due produzioni per bambini e famiglie del Teatro del Maggio;

un incontro con i giovani artisti dell'Accademia impegnati nelle produzioni per bambini e famiglie;

una visita del Teatro del Maggio.

L'Accademia avrà il compito di provvedere all'erogazione dei laboratori di canto corale e all'organizzazione tutte le altre attività sopra descritte.

Progetto "Cantando – Il canto come training respiratorio nei bambini con cardiopatie congenite complesse"

In partnership con la Fondazione Luigi Donato per Monasterio, la Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio", l'Associazione "Il Poggio – ETS", la Fondazione Science & Music e l'Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti Toscana, l'Accademia del Maggio realizzerà nel 2024 il progetto "Cantando – Il canto come training respiratorio nei bambini con cardiopatie congenite complesse".

Il Progetto, rivolto principalmente a bambini dai 6 ai 15 anni, mira a utilizzare il canto come "terapia" attraverso cui accrescere la performance fisica, aumentare l'autostima e potenziare gli aspetti psico-sociali dei giovani affetti da malattie cardiopatiche, migliorandone la qualità della vita e la gestione della patologia.

Per quanto concerne prettamente la didattica musicale, l'Accademia avrà il compito di condurre presso l'Ospedale del Cuore di Massa dei Laboratori di canto corale, da febbraio a giugno 2024. Una volta al mese, i bimbi cardiopatici frequentanti i laboratori si uniranno ai cantori della Scuola di canto corale dell'Accademia, al fine di condividere insieme l'esperienza corale e favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di solidarietà. Per gli allievi della Scuola di canto corale ciò potrà rappresentare un'esperienza di crescita, di impegno sociale e di aiuto verso i propri pari.

Il progetto si concluderà con un concerto pubblico a Montecatelli, presso l'Associazione Science & Music.

FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE DEL SOCIO FONDATARE FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relativamente alla formazione continua, nel 2023 l'Accademia ha realizzato complessivamente 18 corsi di formazione e aggiornamento professionale destinati al

personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati:

Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) – Aggiornamento; n. 1 edizioni

Antincendio - Rischio elevato – Aggiornamento; n. 1 edizione

Contabilità: IVA, fatturazione elettronica, autofatture, auto-annotazioni, regimi fiscali collegati, registrazioni contabili; n. 1 edizioni;

Controllo accessi e servizi di sorveglianza e portineria; n. 1 edizioni;

Corso per operatori di consolle della macchina scenica II: CAT V5 - Utilizzo nuove macchine e palchi della sala lirica; n. 2 edizioni;

Eos SMPTE-timecode 1.0, Pixel Mapping 1.0 e nuove funzioni dell'ultima versione software disponibile - Mod. I; n. 1 edizioni

Eos SMPTE-timecode 1.0, Pixel Mapping 1.0 e nuove funzioni dell'ultima versione software disponibile -Mod. II; n. 1 edizioni

Gestione e controllo di sistemi multimediali nell'ambiente teatrale; n. 1 edizioni;

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento per ASPP e RSPP - Mod. I; n. 1 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento per Dirigenti della sicurezza; n. 1 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento per Preposti; n. 2 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento per Lavoratori; n. 1 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Corso base: Formazione generale; n. 84 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Corso base: Formazione Specifica; n. 96 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Integrale per Preposti; n. 1 edizioni

Sicurezza nei luoghi di lavoro - Rischio elevato; n. 1 edizioni

Tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane; n. 1 edizioni;

Uni Iso 45001:2018 – Mod. I: Obiettivi, principi, principali contenuti e sinergie con il D.lgs 231/01; n. 8 edizioni.

Totale edizioni realizzate: 203

I corsi sono realizzati principalmente con risorse inter-professionali Fondimpresa.

PROMOZIONE ISTITUZIONALE E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DEI GIOVANI TALENTI

Le azioni di promozione istituzionale attuate nel corso dell'esercizio si sono concretizzate principalmente in un significativo incremento dell'impiego dei social media; ciò in considerazione soprattutto del proprio target di riferimento.

È stata data prosecuzione alla promozione delle attività tramite Facebook, con un taglio però più accattivante e con un maggior utilizzo di materiale video; nel contempo, è stata intensificata la pubblicazione di post su Instagram, nonché aperto un account TikTok, social media rivolto alle generazioni più giovani.

Inoltre, sono state attivate e collaborazioni con "influencers" del settore, che hanno prodotto specifici contenuti promossi attraverso i loro canali mediatici (es. OperaMeet, Quinte Parallele, OperaLife).

Infine, Berta Film, su commissione del Ministero degli esteri, ha realizzato un reportage sull'Accademia, di prossima pubblicazione.

In generale, l'aumento della visibilità istituzionale ha favorito l'incremento dell'attività concertistica, e viceversa, innescando un virtuoso processo di autoalimentazione del sistema.

Relativamente alla Campagna raccolta fondi, l'Accademia ha dato continuità all'iniziativa "Adotta un talento!". Le donazioni pervenute nel corso dell'anno sono state destinate all'erogazione delle borse di studio da assegnare ai giovani artisti dello Young Artists Program.

Da segnalare in particolar modo la donazione elargita dalla Fondazione svizzera Zocco-Rada.

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Iscrizione Runts 22594

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
Quote associative o apporti ancora dovuti		
A) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.839	6.544
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
Totale	<hr/> 3.839	<hr/> 6.544
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature	5.625	2.843
4) Altri beni	14.234	14.096
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	<hr/> 19.859	<hr/> 16.939
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

3) Altri titoli
Totale

Totale immobilizzazioni	23.698	23.483
--------------------------------	---------------	---------------

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	18.045	18.300
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	18.045	18.300
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo	115.000	431.178
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	115.000	431.178
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	7.964	721
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	7.964	721
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	24.678	3.600
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	24.678	3.600
Totale	165.687	453.799
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	459.257	181.784
2) Assegni	7	183
3) Denaro e valori in cassa		
	<hr/>	<hr/>
	459.264	181.967
Totale attivo circolante	624.951	635.766
D) Ratei e risconti	7.008	11.602
Totale attivo	655.657	670.851
Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	42.000	42.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	28.000	28.000
Riserve vincolate destinate da terzi		
	<hr/>	<hr/>
	28.000	28.000
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	37.730	15.040
Altre riserve	(1)	(1)
	<hr/>	<hr/>
	37.729	15.039
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	3.938	22.690
Totale	111.667	107.729
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	230.726	159.726
Totale	230.726	159.726
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.648	62.745
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	1.553	187
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>

	1.553	187
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>3) Verso associati e fondatori per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>4) Verso enti della stessa rete associativa</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>5) Per erogazioni liberali condizionate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	102.701	122.349
- oltre l'esercizio successivo		
	102.701	122.349
<i>8) Verso imprese controllate e collegate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>9) Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	11.864	14.068
- oltre l'esercizio successivo		
	11.864	14.068
<i>10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	10.834	10.467
- oltre l'esercizio successivo		
	10.834	10.467
<i>11) Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	48.990	41.992
- oltre l'esercizio successivo		
	48.990	41.992
<i>12) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo	3.550	13.019
- oltre l'esercizio successivo		
	3.550	13.019
Totale	179.492	202.082
E) Ratei e risconti	56.124	138.569
Totale passivo	655.657	670.851

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.360	2.717	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	566.630	466.491
2) Servizi	229.114	234.332	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	9.103	6.884	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	46.323	37.796
4) Personale	404.320	332.981	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	9.735	11.268	5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	66.498	83.060	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		24.181
7) Oneri diversi di gestione	2.554	2.055	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	79.940	79.561
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	19.653	46.317
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	727.684	673.297	Totale	712.546	654.346
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(15.137)	(18.950)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.071	151	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	5.000	16.750
2) Servizi	62.188	35.937	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	2.107	2.167	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	95.249	63.256
4) Personale	43.060	29.753	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	1.807	1.582	5) Proventi da contratti con enti pubblici	32.000	11.850
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri	4.502	7) Rimanenze finali		
		5.262		
7) Oneri diversi di gestione	210	288		
8) Rimanenze iniziali				
Totale	114.945	75.140	Totale	132.249
		Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		17.303
				91.856
				16.715
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2023
				31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		4.476	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	20.000
3) Altri oneri			3) Altri proventi	
Totale		4.476	Totale	20.000
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	20.000
				46.111
				46.111
				41.635
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023
				31/12/2022
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	
6) Altri oneri				
Totale			Totale	
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022	E) Proventi di supporto generale	31/12/2023
				31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi				
4) Personale				
5) Ammortamenti				
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali				
6) Accantonamenti per rischi e oneri				
7) Altri oneri				

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

	Totale			Totale		
Totale oneri e costi		842.629	752.913	Totale proventi e ricavi	864.795	792.313
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	22.166	39.400
				Imposte	18.228	16.710
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.938	22.690
Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale			
2) da attività diverse			2) da attività diverse			
Totale			Totale			



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31/12/2023**

Di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la “Relazione”) al Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino (in seguito la “Fondazione”) predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all’articolo 11 dello Statuto sociale.

Premessa

Nell’ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell’art. 11 dello Statuto sociale, ed esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all’osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento.

* * *

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero della Cultura e del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 nelle persone di: Presidente dr. Roberto Benedetti (Corte dei conti), membri dr.ssa Daniela Collesi (MEF) e dr. Giuseppe Signoriello (MIC) ed ha effettuato il proprio insediamento in data 7 aprile 2020. La presente Relazione verte, pertanto, sulle attività di verifica che il Collegio ha svolto nell’anno 2023.

Con Decreto n. 111 del 14 marzo 2023, a seguito dell’apertura del procedimento ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 367/96, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale veniva sciolto e la stessa veniva sottoposta a commissariamento.

Successivamente, con Decreto n. 288 dell’11 settembre 2023, il Ministro della Cultura disponeva la proroga dell’incarico di Commissario Straordinario per ulteriori sei mesi, fino alla ricostituzione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

L’esercizio 2022 ha chiuso in forte disavanzo di circa K€6,000 con una pericolosa carenza di liquidità. Il fondo di ricapitalizzazione, stanziato per K€35 ai sensi della legge 234/2021 ed integrato nel 2022 per la reintegrazione del patrimonio indisponibile è stato parzialmente eroso.

In data 5 marzo 2024, si è ricostituito il Consiglio di Indirizzo che, come primo atto, ha sottoposto al Ministro il nominativo per la nomina del Sovrintendente incaricato con D.M. n. 125 del 25/03/2024 nella persona del Dott. Carlo Fuortes.

Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica (inserita nell'annuale elenco ISTAT) ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D. Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MiC), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci. In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento "Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e/o "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L'attività di Revisione legale volontaria è (attualmente) affidata alla Società EY Italia, incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione volontaria del bilancio d'esercizio anno 2023, che ha rilasciato la propria relazione in data 18/06/2024.

Modalità di svolgimento

Lo svolgimento dell'attività di vigilanza come previsto dal Codice civile è avvenuto anche mediante riunioni nelle quali sono state richieste ed acquisite informazioni, dati e relazioni, scambio di informazioni con la società di revisione ed incontri con l'organismo di vigilanza.

1. **ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE**

i) Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni ottenute mediante gli incontri con il Sovrintendente, il Commissario straordinario ed il Direttore Amministrativo della Fondazione in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di

operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo nell'anno in esame.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione, oltre la circostanza citata in premessa.

Né sono stati presi provvedimenti ai sensi dell'art. 2406 c.c.

ii) Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente enti di diritto privato; la Corte Costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011 ha riconosciuto una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge.

Le fondazioni sono considerate amministrazione pubbliche ai sensi dei regolamenti europei e sono inserite nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

In considerazione di quanto sopra si ricordano alla Fondazione una serie di adempimenti da rispettare che non risultano allegati alla documentazione ricevuta, raccomandando di darne seguito con la massima urgenza consentita. A tal fine si ricorda, a titolo collaborativo, di fare riferimento alle consuete Circolari enti, pubblicate sul sito istituzionale RGS, di cui l'ultima relativa alle previsioni 2023 (Circolare del 7 aprile 2023, n. 15), aggiornata in attuazione delle disposizioni previste dalla legge di bilancio 2023 (legge 30 dicembre 2022, n. 234) è disponibile al seguente indirizzo: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2023/circolare_n_15_2023/

Si elencano, inoltre, le principali attività cui occorre dare seguito:

1. Tempi di pagamento;
2. Piattaforma PCC;
3. Conto consuntivo in termini di cassa ai sensi del D.M. 27 marzo 2013;
4. Prospetto per Missioni e programmi (che dovrebbe rientrare nel punto sopra);
5. Non dovrebbe rimanere altro in sospeso per il D.Lgs. 91/2011.

Si dà atto che i prospetti SIOPE sono stati compilati per l'esercizio 2023.

iii) Partecipazioni alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con le funzioni e scambio di informazioni con la Società di revisione.

Il Collegio si è riunito sei volte compiendo le attività di vigilanza e incontrando il Commissario straordinario e il Direttore Amministrativo.

Ha infine provveduto ad effettuare lo scambio informativo con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e di cui ai successivi paragrafi 4 e 6.

2. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio per tramite degli incontri avuti, il Collegio ha vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione.

3. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

Il Sovrintendente, come richiesto dal Decreto del Mibact n. 68 del 04/02/2023 ha predisposto la nuova proposta di dotazione organica della Fondazione, la quale è stata trasmessa, unitamente al parere del Collegio emesso in data 17 maggio 2023, ai competenti Ministeri vigilanti per la relativa approvazione prevista nel corso dell'esercizio 2022.

La pianta organica della Fondazione, che prevede 359 posizioni, è stata approvata in data 31 maggio 2022 con decreto del Ministero della Cultura in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e risulta articolata come riportato nella Tabella che segue:

RBW

DOTAZIONE ORGANICA	
DIRIGENTI	4
AREA ARTISTICA	
ORCHESTRA	103
CORO	81
MAESTRI COLLABORATORI	8
BALLO	0
ALTRI AREA ARTISTICA	0
AREA TECNICA	
LIVELLI	109
FUNZIONARI A	1
FUNZIONARI B	3
AREA AMMINISTRATIVA	
FUNZIONARI A	4
FUNZIONARI B	9
LIVELLI	37
TOTALE	359

Attualmente la pianta organica è pari a 372 unità FTE, lo scostamento è relativo all'assunzione di personale a tempo determinato per fronteggiare carenze di organico in occasione di eventi.

Tale procedura dovrà essere oggetto di indagine nel corso dell'esercizio 2024 per evitare un utilizzo eccessivo di personale temporaneo.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa il Collegio rileva la necessità di una gestione più manageriale, attesa la mancanza di figure idonee in direzioni strategiche e la necessità di definire una mappa dei processi e delle procedure che copra tutte le attività della Fondazione.

In merito al sistema di controllo interno la Fondazione dovrà implementare un sistema di controllo di gestione interno che permetta di gestire le diverse direzioni con una valutazione dei costi puntuale, effettuare un corretto monitoraggio della pianificazione aziendale attraverso un'attività di budgeting, controllo e reporting periodico, irrobustendo il processo di raccolta, analisi e gestione dei dati contabili, oltreché supportare le direzioni stesse nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. In caso di trend finanziari sfavorevoli, sarà altresì necessario procedere alla tempestiva informazione al Consiglio di Indirizzo per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c.c.

A riguardo, il Collegio - ad esito dell'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali e sulla scorta dell'informazione resa dalla Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile - dà atto che il sistema amministrativo-contabile, le procedure informatiche ed il sistema di conservazione dei dati risultano sufficientemente attendibili per la corretta gestione contabile, fiscale ed amministrativa della Fondazione.

Il Collegio dà infine atto come sia di competenza della Società di Revisione la rilevazione di eventuali errori significativi.

4. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

(i) Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione.

L'incarico di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 è attribuito alla società EY S.p.a. La Società di revisione ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte "il bilancio d'esercizio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso" ovvero come riportato a pagina 30 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC con i necessari adattamenti per tener conto della natura e attività della Fondazione descritti nella Nota Integrativa.

Il Collegio ha preso atto che nella Relazione della Società di revisione è stato inserito un paragrafo "Altri aspetti" che ha ad oggetto il richiamo all'esistenza di eventi o circostanze che possono generare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare la propria attività.

Nel merito, la Società di revisione - anche ad esito dello svolgimento di specifiche verifiche - ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

(ii) Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto che la Società di revisione ha rilasciato la dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di Legge, sulla base delle

conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale.

Il Collegio ha, altresì, preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

(iii) Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori.

~~Il Collegio ha inoltre richiamato l'attenzione della Società di Revisione in merito alla necessità di effettuazione di specifiche e puntuali verifiche in ordine alla permanenza del principio della continuità aziendale.~~

5. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato il proprio Parere in corrispondenza alle visite effettuate, all'asestamento di bilancio e, inoltre, in relazione al *Fondo di ricapitalizzazione* (in data 19 novembre 2023), alla *Verifica e certificazione crediti e debiti al 31.12.2022 al fine della loro asseverazione da parte del Collegio dei Revisori della Fondazione, ai sensi dell'arti. 11, comma 6, lett j), del D.Lgs. 118/2011*, richiesta dalla Regione Toscana (allegato al verbale 5/2023), alla Attestazione richiesta dal Comune di Firenze relativamente alla convenzione tra il Comune stesso e la Fondazione per l'erogazione di risorse finanziarie a sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione per gli anni 2023-2024 (in data 20 febbraio 2023).

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art.2409 c.c. ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale (art. 11), ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

6. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

i) Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 7.418.342 e un Patrimonio disponibile per euro 1.436.284.

Con riferimento all'utilizzo del Fondo L.234/2021, questo Collegio, condivide l'impostazione del Sovrintendente che ha espunto dall'utilizzo gli importi degli stipendi di gennaio 2023 ponendoli a carico della gestione ordinaria e così riconducendo alle finalità di legge l'utilizzo delle disponibilità recate dal Fondo anche per questa quota.

Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegate relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio, in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate, ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegate ai fatti e alle informazioni emergenti dalle riunioni avute con i rappresentanti della Fondazione.

Il Collegio ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

ii) Vigilanza in ordine alla continuità aziendale.

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Sovrintendente nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio, ossia che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità aziendale, e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

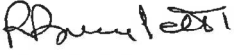
Il Collegio evidenzia che nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio" della relazione della Società EY, i revisori affermano che "siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza


significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento”.


Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Sovrintendente.

Firenze-Roma 21/06/2024

Il collegio dei revisori

Roberto Benedetto (Presidente) 

Daniela Collesi (Sindaco effettivo) 

Giuseppe Signoriello (Sindaco effettivo) 



Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 23 giugno 2023 ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio su tale bilancio a causa delle molteplici e significative incertezze sul presupposto della continuità aziendale utilizzato nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Fondazione.

Responsabilità del Sovrintendente e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal sovrintendente e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

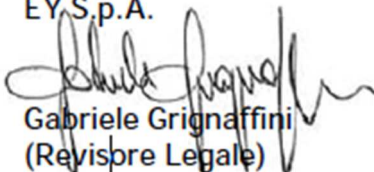
Il sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 18 giugno 2024

EY S.p.A.

Gabriele Grignaffini
(Revisore Legale)